

 <b>M.I.U.R.</b> Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	<b>ISTITUTO COMPENSIVO          STATALE n. 3</b>	 <b>UNIONE EUROPEA</b>
	Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado Via Amsicora - 09170 ORISTANO Tel.-Fax 0783/791780 www.ic3oristano.edu.it Cod. Fisc. 80004890952 – Cod. Mecc. ORIC82600R <a href="mailto:oric82600r@pec.istruzione.it">oric82600r@pec.istruzione.it</a> – <a href="mailto:oric82600r@istruzione.it">oric82600r@istruzione.it</a>	 <b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>2014-2020</b> PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+ERDF)



La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi

si preparano ad affrontarlo. (Malcom X)

La scuola è il nostro passaporto per il futuro,  
 poiché il domani appartiene a coloro che oggi  
 si preparano ad affrontarlo.

**Malcom X**

**PIANO TRIENNALE  
 OFFERTA  
 FORMATIVA  
 2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4156** del **19/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 44** Priorità desunte dal RAV
- 46** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 48** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 118** Traguardi attesi in uscita
- 121** Insegnamenti e quadri orario
- 127** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 181** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 249** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 252** Piano di formazione del personale docente
- 255** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto.
- L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa.

#### **Vincoli**

- La percentuale di studenti appartenenti a famiglie con entrambi i genitori disoccupati è superiore alla media nazionale e a quella relativa al sud e isole.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

- L'occupazione nel territorio è data prevalentemente dal settore terziario, agricoltura e allevamento.
- Oristano è sede di tutte le Agenzie Territoriali che fanno capo ad un capoluogo di provincia per cui la nostra scuola è spesso interessata a progetti e collaborazioni con Enti Istituzionali e non.

#### **Vincoli**

- La scuola opera in una realtà in cui il tasso di disoccupazione risulta essere fra i più alti d'Italia.
- Il contributo dell'Ente Locale è quasi sufficientemente adeguato alle esigenze reali della scuola.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**



Grazie a vari finanziamenti ottenuti (vari progetti PON, progetto Ischol@ dell'Ente Locale, finanziamento Fondazione di Sardegna) la scuola si è potuta rinnovare. Sono stati avviati degli interventi di sostegno per l'inclusione e la lotta al disagio degli studenti (PON Inclusione), la realizzazione di Ambienti Digitali per la didattica integrata, (PON – LABORATORIO SCIENTIFICO E LABORATORIO LINGUISTICO), l'acquisizione di nuovi computer fissi e degli arredi (progetto Ischol@) e l'acquisto di nuove tecnologie per l'inclusione.

Recentemente l'edificio della scuola dell'infanzia è stato sottoposto a importanti lavori di ristrutturazione e si è proceduto al rinnovo di una parte di arredi che rendono gli ambienti accoglienti, allegri e colorati.

Grazie all'attuazione del progetto PON "Ambienti Digitali Innovativi" è stato possibile creare ambienti e spazi rinnovati che garantiscono sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità. Gli interventi attuati hanno permesso di potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive, relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

## **Vincoli**

**-Dal punto di vista logistico, non tutte le sedi scolastiche sono servite dagli scuolabus comunali, per cui si è richiesto l'ampliamento di tale servizio finalizzato a garantire la continuità didattica verticale del nostro istituto.**

- Non tutte le classi delle scuole del primo ciclo sono provviste di LIM.
- L'aula informatica della scuola primaria è stata rinnovata grazie ai computer e gli arredi forniti dall'Ente Locale con il progetto "Ischola.

## **CONTESTO TERRITORIALE, CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DELLA REALTÀ LOCALE**

### **La città, il quartiere**

Oristano è una città che supera i trentamila abitanti. È il capoluogo del Campidano settentrionale ed è situata tra l'omonimo Golfo, il fiume Tirso e lo stagno di Santa Giusta. La città si sviluppa intorno ad un centro storico che conserva antiche testimonianze del suo passato glorioso di Capitale del Giudicato d'Arborea e del prestigio di città più importante della fertile Piana del Campidano. Ha conservato manifestazioni popolari che affondano le loro radici



in una storia ricca di significati e che ancora accompagnano il percorso dell'identità dei suoi abitanti.

Il territorio circostante offre bellezze paesaggistiche diverse: dalle coste marine, ancora allo stato naturale, agli stagni ricchi di specie ornitologiche protette; dai numerosi siti archeologici ai boschi secolari di Monte Arci e del Montiferru.

A questo quadro rassicurante di bellezza e serenità non corrisponde un adeguato sviluppo economico e sociale del territorio. La città ha un'economia debole fondata prevalentemente sui servizi e sul terziario. Le recenti trasformazioni di mercato hanno determinato la chiusura di laboratori artigiani e di piccoli esercizi commerciali, senza creare nuove occasioni di lavoro.

La precarietà del lavoro si ripercuote su una larga fascia delle famiglie utenti del nostro Istituto ed i problemi che ne derivano sono spesso la fonte del disagio che accompagna alcuni alunni, fin dalla Scuola dell'Infanzia. I giovani restano a lungo disoccupati o sottoccupati e nella Scuola Secondaria di I e di II Grado si avverte un sensibile abbandono delle frequenze. In generale le famiglie si mostrano sensibili al dialogo con la Scuola e collaborano in modo positivo.

## **Risorse e servizi del territorio**

L'Istituto comprensivo - seppur articolato in tre strutture - è situato nel quartiere del "Sacro Cuore", ma ha un bacino d'utenza che raggiunge anche i quartieri di "San Nicola" e di "Cuccuru e Portu".

Nei tre quartieri direttamente interessati, ci sono le seguenti realtà:

- › **Culturali:** Liceo Scientifico-Sportivo "Mariano IV"; Liceo Artistico "Diego Contini"; Istituto Tecnico e Liceo Tecnologico "Othoca".
- › **Sociali di Lavoro:** Asilo Nido, Pensionato per gli anziani; due chiese Cattoliche con attività di oratorio, ludoteca.
- › **Di Pubblica Utilità:** Vigili del Fuoco; Motorizzazione Civile; Prefettura; Questura; Stazione Ferroviaria; Ufficio Postale; uffici Finanziari e Amministrativi; Servizio Autobus; Zona Industriale e Porto Industriale; Riseria Putzu; CMA ceramisti; Mercato rionale; Mercatino all'aperto bisettimanale; Banca; Farmacie.
- › **Sportive:** campo C.O.N.I.; Campi Sportivi polivalenti; Campo Sportivo Parrocchiale.

Le varie strutture presenti in tutto il territorio della città, offrono all'Istituto l'opportunità di ampliare le possibilità formative ed integrare il proprio curriculum con le proposte provenienti dagli enti esterni e dalle risorse socio - culturali della città: Monumenti e Chiese; Antiquarium Arborense; Centro Storico; Biblioteca Comunale,



U.N.L.A.; Archivio Storico; Giardini Pubblici; Informacittà, Agenzie Scolastiche; Banche; Strutture sanitarie; Varie Associazioni di Volontariato; Borgate E.T.F.A.S.; Borgate e Frazioni; ex Aeroporto di Fenosu.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. ORISTANO N. 3

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA AMSICORA ORISTANO 09170 ORISTANO

Codice

ORIC82600R - (Istituto principale)

Telefono

0783791780

Fax

078371710

Email

[ORIC82600R@istruzione.it](mailto:ORIC82600R@istruzione.it)

Pec

[oric82600r@pec.istruzione.it](mailto:oric82600r@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.ic3oristano.edu.it](http://www.ic3oristano.edu.it)

L'istituto e i suoi plessi

**SEDE CENTRALE E PLESSI**





L'Istituto Comprensivo Statale n.° 3 comprende tre plessi:

- **Scuola dell'Infanzia di via Lanusei**
- **Scuola Primaria "Sacro Cuore" (Sede centrale)**
- **Scuola Secondaria di primo grado "Grazia Deledda".**

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA LANUSEI

L'edificio esternamente si sviluppa su un unico piano rialzato dotato di tre ingressi, con accesso alla Scuola attraverso l'ingresso centrale. All'interno la struttura è suddivisa in tre padiglioni. Su un'ala della struttura si sviluppa un secondo piano, attualmente non utilizzato, accessibile attraverso le scale o tramite ascensore.

La scuola è circondata da un ampio giardino, dotato nella parte posteriore di grandi giochi per esterni.

Sono presenti:

N° 9 aule. Attualmente un' aula è utilizzata come aula multifunzione riservata alle attività di animazione alla lettura, attività musicali e sensoriali, attività di lingua inglese e Religione Cattolica. Una seconda aula è adibita ad aula STEM con un laboratorio scientifico, un tavolo interattivo contenente varie storie animate e materiale coding. L'aula è dotata inoltre di uno schermo interattivo multimediale.

Tutte le sezioni sono dotate di schermi interattivi multimediali e nuovi arredi a misura di bambino.

N° 3 saloni per le attività comuni, dotati di numerosi sussidi didattici, giocosi e stimolanti. Nel secondo padiglione è presente un Tappeto Interattivo con 120 giochi didattici, accattivanti, atti a sviluppare e/o rafforzare varie abilità di inglese, coding, inclusione.

Nel primo padiglione un piccolo spazio è dedicato alla biblioteca scolastica e la presenza di uno schermo gigante ne permette l'utilizzo come spazio multimediale.

N° 3 sale mensa ed una grande sala mensa

N° 1 cucina

N°3 ambienti adibiti per i servizi igienici, uno per ogni padiglione, composto da n°3 bagnetti per i maschietti e n°3 per le femminucce, oltre ad un servizio igienico per il personale docente ed ATA

N° 3 piccoli ambienti adibiti a custodire materiale di vario tipo

L'edificio è dotato delle misure di sicurezza previste dalla legge.

### SCUOLA PRIMARIA "SACRO CUORE" (SEDE CENTRALE)

La scuola primaria offre 23 aule dislocate su tre piani con servizi igienici per ogni piano, 24 LIM, 9 dei quali obsolete, 1 Palestra, 1 Sala Teatro e Tv 1 Aula Computer con 28 PC, 2 carrelli multimediali mobili il primo contenente 13 notebook, il secondo 24 tablet, 1 aula Coding, 2 Sale per Servizio Mensa, un ulteriore spazio adiacente, 1 Biblioteca. A causa della situazione pandemica e della relativa normativa, l'aula computer, le due Sale Mensa e il laboratorio per le attività espressive sono stati adibiti ad aule per le classi, in modo da garantire gli spazi adeguati, il pasto viene consumato nelle classi, come indicato nel Piano di Rientro. L'Istituto è dotato di 23 aule organizzate in modalità tradizionale: banchi mono o biposto, cattedra, lavagna, LIM, armadio con ante a volte desueto. Si fa uso delle classi virtuali su classroom e si utilizza il registro elettronico per condividere materiali, è curato l'aspetto cromatico degli ambienti e la pannellistica, non esistono spazi specifici dedicati al benessere. La rete (lan e/o wireless) interna è abbastanza sviluppata ma andrebbe potenziata, è stata prevista una programmazione pluriennale della formazione e dell'aggiornamento per il personale docente e per il personale ATA.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "GRAZIA DELEDDA"

Indirizzo : via Torino - 09170 Oristano - Telefono: 0783 791800

La struttura è articolata su tre livelli e dispone di:

N.° 12 Aule

N.° 13 LIM  
N.° 1 Aula – laboratorio di Informatica con 24 postazioni alunni più 1 docente N.° 4 Aule di Musica – Strumento  
N.° 1 Sala Polifunzionale  
N.° 6 Aule per lavori di gruppo  
N.° 1 Laboratorio Scientifico N.° 1 Biblioteca  
N.° 1 Palestra e accesso al campo Coni per la pratica sportiva.  
Ogni piano è dotato di due blocchi di servizi igienici per alunni e due per docenti e personale ATA  
L'edificio è circondato da un ampio cortile.

**AGGIORNAMENTO:**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

- Con collegamento ad Internet

- Chimica

- Disegno

- Elettronica

- Elettrotecnica



- Enologico

- Fisica

- Fotografico

- Informatica

- Lingue

- Meccanico

- Multimediale

- Musica

- Odontotecnico

- Restauro

- Scienze

AGGIUNGI ALTRO

Biblioteche

- Classica

- Informatizzata



- 

Aule

- Concerti

- Magna

- Proiezioni

- Teatro

- 

Strutture sportive

- Calcetto

- Calcio a 11

- Campo Basket-Pallavolo all'aperto

- Palestra

- Piscina

- 

Servizi



- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili

AGGIUNGI ALTRO

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori  
76
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori  
23
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche  
1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche  
1
- 0

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è fornita di un PC portatile per ogni sezione. La fibra ottica è stata resa disponibile dall'Ente Locale. Recentemente, grazie all'attuazione del progetto PON "Ambienti Digitali innovativi", tutte le sezioni sono state dotate di Schermi interattivi multimediali e nuovi arredamenti a misura di bambino. E' stata inoltre allestita un'aula STEM dotata di un laboratorio scientifico e di un tavolo interattivo, contenente varie storie animate e materiale coding. E' presente inoltre u n'aula "multifunzione", riservata alle attività di animazione alla lettura, attività musicali e sensoriali. Il salone centrale è dotato di un Tappeto interattivo con 120 giochi didattici accattivanti, atti a sviluppare e/o rafforzare varie abilità di inglese, coding, inclusione.



## SCUOLA PRIMARIA

Con il finanziamento di €10000 ottenuto dalla Fondazione di Sardegna è migliorata la dotazione delle LIM con l'acquisto di tre monitor interattivi multimediali e alcuni access point più performanti.

Attualmente, delle 22 aule destinate alle lezioni degli alunni, 19 sono dotate di LIM (sono inoltre presenti due monitor interattivi multimediali mobili (uno di nuovo acquisto con il progetto PON "Ambienti digitali bis *Corriamo incontro al futuro*", compreso nel laboratorio linguistico multimediale mobile ed ulteriori 23 notebook 15.6" core i5 con carrello di ricarica trasportabile).

Rimangono ancora due aule sprovviste di LIM che si prevede di attrezzare con eventuali successivi finanziamenti. 16 aule sono connesse in rete attraverso cavo. Da ottobre 2017 tutti i piani dispongono anche della copertura di rete wifi. Dai primi giorni di novembre 2019, grazie al progetto Iscol@, il Comune di Oristano ha rinnovato il laboratorio di informatica attrezzandolo con 28 nuovi pc desktop con processore Intel i3, sistema operativo Windows Professional, n. 28 monitor 24" LED e una nuova stampante multifunzione colori laser A4. Con il PON "Ambienti digitali" misura 10.8.1 sono stati acquisiti 31 Tablet con carrello di ricarica trasportabile, uno schermo tattile da 65" con supporto a carrello ed una stampante multifunzione. La fibra ottica è stata resa disponibile dall'Ente Locale, ed è stato fornito un nuovo access point per l'aula multimediale portatile con 20 tablet. A fine 2020 sono stati aggiunti 3 schermi interattivi.

## SCUOLA SECONDARIA



Il Progetto Regionale "Iscol@" promosso dal Comune di Oristano, ha consentito l'acquisto di n.3 monitor interattivi 55" ultra HD, dotati di carrelli trasportabili, n.4 pc con processore Intel i3, n.4 monitor 24" LED, n.2 stampanti multifunzione B/N laser A4, n.1 stampante multifunzione colori laser A4, n.1 stampante multifunzione colori A3, n. 7 microfoni ad archetto.

Nell'**edificio di via Torino**, tutte le aule destinate alle lezioni sono dotate di LIM; in particolare in due sono stati installati due dei monitor interattivi recentemente acquistati. Nella sala professori è presente una postazione con pc fisso a cui risulta collegata una stampante multifunzione. Nell'aula di informatica, sono presenti 24 PC per gli alunni di cui 6 portatili e una postazione docente.

Si auspica comunque di migliorare e completare la dotazione dell'aula multimediale con una fornitura di hardware e software per la didattica collaborativa e di arredi complementari grazie a successivi finanziamenti.

Non sono presenti ulteriori ambienti multimediali attrezzati per gli insegnanti.

L'aula polifunzionale adibita per ospitare le riunioni collegiali e le varie manifestazioni teatrali e musicali può ospitare un massimo di 120 persone.



Risorse professionali

### **Opportunità**

- Nella scuola è assicurata una buona permanenza di docenti titolari che garantiscono un'elevata professionalità e continuità didattica.
- L'organico di potenziamento ha consentito l'approfondimento di diverse discipline con progetti sia orizzontali che verticali.
- Nell'istituto sono presenti insegnanti che possiedono competenze linguistiche ed informatiche certificate.

### **Vincoli**

- Negli ultimi anni scolastici alcuni insegnanti curricolari e di sostegno avevano un incarico a tempo determinato ed alcuni non in possesso del titolo specifico.

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico che può, eventualmente, tener conto dei seguenti criteri:

1. I docenti vengono riconfermati, in linea di massima, per continuità, nella classe o nella sezione assegnate loro nel precedente anno scolastico.
2. Entro la prima settimana di settembre i docenti possono chiedere l'assegnazione ad altro corso, classe o sezione, sempre che vi siano posti disponibili. La richiesta deve essere formulata per iscritto.





3. I docenti sono assegnati alle classi, alle sezioni, prioritariamente, in base alle specifiche richieste di ciascuno.

Si tiene conto, fatti salvi i benefici previsti dalla L. 104, nell'ordine, delle richieste avanzate da:

- Docenti già in servizio nella scuola nei precedenti anni scolastici;
- Docenti in ingresso per il trasferimento o assegnazione provvisoria;
- Docenti di nuova nomina con contratto a tempo indeterminato;
- Docenti con supplenza annuale;
- Docenti con contratto a tempo determinato.

Personale  
**Dato estratto a settembre 2023 dall'organico 2023/24**

I.C. ORISTANO N. 3

Codice Meccanografico: ORIC82600R

	Personale	Posti totali
Docenti	104	
ATA	20	

Personale Docente  
**Dato estratto a settembre 2023 dall'organico 2023/24**

	Scuola per l'infanzia	Scuola primaria	Sostegno	Classi di concorso	
Docenti					61
Docenti					
Docenti					5
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES					



Classi di concorso

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

[Distribuzione dei Docenti](#)

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Pubblica grafico

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza  
(riferita all'ultimo ruolo)

Pubblica grafico

[Personale ATA](#)

[Dato estratto a settembre 2023 dall'organico 2023/24](#)

Organico ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-alto. - L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' molto bassa.

**Vincoli:**

La scuola opera in una realtà in cui il tasso di disoccupazione risulta essere fra i più alti d'Italia. La percentuale di studenti appartenenti a famiglie con entrambi i genitori disoccupati e' superiore alla media nazionale e a quella relativa al sud e isole.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Grazie alla dislocazione della scuola secondaria presso la sede di via Torino, si è potuto accedere ad una struttura nuova e ampia che è dotata di nuovi arredi e a breve sarà interessata da ulteriori modifiche con il finanziamento del PNRR (ARREDI E DOTAZIONI TECNOLOGICHE CON LABORATORI SCIENTIFICI E LINGUISTICI). Il PNRR interesserà anche la scuola primaria che verrà rinnovata sia sotto il profilo degli arredi aula ma anche sotto l'aspetto informatico tecnologico prediligendo una didattica laboratoriale.

**Vincoli:**

-Dal punto di vista logistico, non tutte le sedi scolastiche sono servite dagli scuolabus comunali, per cui si e' richiesto l'ampliamento di tale servizio finalizzato a garantire la continuità didattica verticale del nostro istituto.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Grazie a vari finanziamenti ottenuti dal Ministero e dal PNRR la scuola si e' potuta rinnovare e continua a rinnovarsi. Son stati realizzati Ambienti Digitali per la didattica integrata, laboratori e ambienti STEM alla scuola dell'Infanzia, si è provveduto l'acquisto di nuovi computer fissi e mobili.

**Vincoli:**

-Dal punto di vista logistico, non tutte le sedi scolastiche sono servite dagli scuolabus comunali, per cui si e' richiesto l'ampliamento di tale servizio finalizzato a garantire la continuita' didattica verticale del nostro istituto. - Non tutte le classi delle scuole del primo ciclo sono provviste di LIM.

---

**Risorse professionali**



**Opportunità:**

Nella scuola e' assicurata una buona permanenza di docenti titolari che garantiscono un'elevata professionalita' e continuita' didattica. L'organico di potenziamento ha consentito l'approfondimento di diverse discipline con progetti sia orizzontali che verticali. Nell'istituto sono presenti insegnanti che ossiedono competenze linguistiche ed informatiche certificate. I docenti di sostegno svolgono la funzione di supporto dell'intera classe cui sono stati assegnati e non si occupano solamente del caso specifico del proprio allievo.

**Vincoli:**

Nell'anno scolastico 2023/2024 alcuni insegnanti curricolari e di sostegno hanno un incarico a tempo determinato ed alcuni non sono in possesso del titolo specifico per il sostegno.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC82600R
Indirizzo	VIA AMSICORA ORISTANO 09170 ORISTANO
Telefono	0783791780
Email	ORIC82600R@istruzione.it
Pec	oric82600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic3oristano.edu.it

### Plessi

---

#### VIA LANUSEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA82601N
Indirizzo	VIA LANUSEI ORISTANO 09170 ORISTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Lanusei snc - 09170 ORISTANO OR</li></ul>

#### SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE82601V
Indirizzo	VIA AMSICORA ORISTANO 09170 ORISTANO



Edifici • Via Amsicora snc - 09170 ORISTANO OR

Numero Classi 23

Totale Alunni 382

### S.M. "G. DELEDDA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ORMM82601T

Indirizzo VIA TORINO S.N.C. ORISTANO 09170 ORISTANO

Numero Classi 11

Totale Alunni 180

## Approfondimento

---

### Approfondimento

### Sede centrale e plessi

L'Istituto Comprensivo Statale n.° 3 comprende tre plessi:

- Scuola dell'Infanzia di via Lanusei
- Scuola Primaria "Sacro Cuore" (Sede centrale)
- Scuola Secondaria di primo grado "Grazia Deledda".

### Scuola dell'Infanzia di Via Lanusei

L'edificio esternamente si sviluppa su un unico piano rialzato al quale si accede attraverso tre ingressi. All'interno la struttura è suddivisa in tre padiglioni. Su un'ala della struttura si sviluppa



un secondo piano, attualmente non utilizzato, accessibile attraverso le scale o tramite ascensore.

La scuola è circondata da un ampio giardino, dotato nella parte posteriore di grandi giochi per esterni.

Sono presenti:

N° 9 aule. Attualmente 1 aula è utilizzata per le attività musicali, la Religione Cattolica e come aula multimediale

N° 3 saloni per le attività comuni

Nel primo padiglione un piccolo spazio è dedicato alla biblioteca scolastica e la presenza di uno schermo gigante ne permette l'utilizzo come spazio multimediale

N° 3 sale mensa ed una grande sala mensa

N° 1 cucina

N°3 ambienti adibiti per i servizi igienici, uno per ogni padiglione, composto da n°3 bagnetti per i maschi e n°3 per le femmine, oltre ad un servizio igienico per il personale docente ed ATA

N° 3 piccoli ambienti adibiti a custodire materiale di vario tipo

L'edificio è dotato delle misure di sicurezza previste dalla legge.

### Scuola Primaria "Sacro Cuore" (Sede centrale)

La scuola primaria offre 23 aule dislocate su tre piani con servizi igienici per ogni piano, 24 LIM, 9 dei quali obsolete, 1 Palestra, 1 Sala Teatro e Tv 1 Aula Computer con 28 PC, 2 carrelli multimediali mobili il primo contenente 13 notebook, il secondo 24 tablet, 1 aula Coding, 2 Sale per Servizio Mensa, un ulteriore spazio adiacente, 1 Biblioteca. A causa della situazione pandemica e della relativa normativa, l'aula computer, le due Sale Mensa e il laboratorio per le attività espressive sono stati adibiti ad aule per le classi, in modo da garantire gli spazi adeguati, il pasto viene consumato nelle classi, come indicato nel Piano di Rientro.

L'Istituto è dotato di 23 aule organizzate in modalità tradizionale: banchi mono o biposto, cattedra, lavagna, LIM, armadio con ante a volte desueto. Si fa uso delle classi virtuali su classroom e si utilizza il registro elettronico per condividere materiali, è curato l'aspetto cromatico degli ambienti e la pannellistica, non esistono spazi specifici dedicati al benessere. La rete (lan e/o wireless) interna è abbastanza sviluppata ma andrebbe potenziata, è stata prevista una programmazione pluriennale della formazione e dell'aggiornamento per il personale docente e per il personale ATA.

### Scuola Secondaria di I grado "Grazia Deledda"

**Indirizzo:** via Torino - 09170 Oristano - **Telefono:** 0783 791800

La struttura è articolata su tre livelli e dispone di:

N.° 11 Aule

N.° 13 LIM



N.° 1 Aula – laboratorio di Informatica con 24 postazioni alunni, di cui 6 portatili, più una postazione docente

N.° 4 Aule di Musica – Strumento

N.° 1 Sala Polifunzionale

N.° 1 postazione Scientifica con tutta la strumentazione

N.° 1 Palestra e accesso al campo Coni per la pratica sportiva.

Ogni piano è dotato di due blocchi di servizi igienici per alunni e due per docenti e personale ATA

L'edificio è circondato da un ampio cortile.

#### **AGGIORNAMENTO:**

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Grazia Deledda" da gennaio del 2022 è stata dotata dell'attuale sede, l'ex "Istituto Frassinetti", sita in via Torino ad Oristano.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è fornita di un PC portatile per ogni sezione. La fibra ottica è stata resa disponibile dall'Ente Locale. Recentemente, grazie all'attuazione del progetto PON "Ambienti Digitali innovativi", tutte le sezioni sono state dotate di Schermi interattivi multimediali e nuovi arredamenti a misura di bambino. E' stata inoltre allestita un'aula STEM dotata di un laboratorio scientifico e di un tavolo interattivo, contenente varie storie animate e materiale coding. E' presente inoltre u n'aula "multifunzione", riservata alle attività di animazione alla lettura, attività musicali e sensoriali. Il salone centrale è dotato di un Tappeto interattivo con 120 giochi didattici accattivanti, atti a sviluppare e/o rafforzare varie abilità di inglese, coding, inclusione.

## SCUOLA PRIMARIA

Rimangono ancora due aule sprovviste di LIM che si prevede di attrezzare con eventuali successivi finanziamenti. 16 aule sono connesse in rete attraverso cavo. Da ottobre 2017 tutti i piani dispongono anche della copertura di rete wifi. Dai primi giorni di novembre 2019, grazie al progetto Iscol@, il Comune di Oristano ha rinnovato il laboratorio di informatica attrezzandolo con 28 nuovi pc desktop con processore Intel i3, sistema operativo Windows Professional, n. 28 monitor 24" LED e una nuova stampante multifunzione colori laser A4. Con il PON "Ambienti digitali" misura 10.8.1 sono stati acquisiti 31 Tablet con carrello di ricarica trasportabile, uno schermo tattile da 65" con supporto a carrello ed una stampante multifunzione. La fibra ottica è stata resa disponibile dall'Ente Locale, ed è stato fornito un nuovo access point per l'aula multimediale portatile con 20 tablet. A fine 2020 sono stati aggiunti 3 schermi interattivi. Con il finanziamento di €10000 ottenuto dalla Fondazione di Sardegna è migliorata la dotazione delle LIM con l'acquisto di tre monitor interattivi multimediali e alcuni access point più performanti.

Attualmente, delle 22 aule destinate alle lezioni degli alunni, 19 sono dotate di LIM (sono inoltre presenti due monitor interattivi multimediali mobili (uno di nuovo acquisto con il progetto PON "Ambienti digitali bis Corriamo incontro al futuro", compreso nel laboratorio linguistico multimediale mobile ed ulteriori 23 notebook 15.6" core i5 con carrello di ricarica trasportabile). Attualmente, delle 23 aule destinate alle lezioni degli alunni, 19 sono dotate di LIM (sono inoltre presenti due monitor interattivi multimediali mobili (uno di nuovo acquisto con il progetto PON "Ambienti



digitali bis *Corriamo incontro al futuro*", compreso nel laboratorio linguistico multimediale mobile ed ulteriori 23 notebook 15.6" core i5 con carrello di ricarica trasportabile).

Rimangono ancora due aule sprovviste di LIM che si prevede di attrezzare con eventuali successivi finanziamenti. 16 aule sono connesse in rete attraverso cavo. Da ottobre 2017 tutti i piani dispongono anche della copertura di rete wifi. Dai primi giorni di novembre 2019, grazie al progetto Iscol@, il Comune di Oristano ha rinnovato il laboratorio di informatica attrezzandolo con 28 nuovi pc desktop con processore Intel i3, sistema operativo Windows Professional, n. 28 monitor 24" LED e una nuova stampante multifunzione colori laser A4. Con il PON "Ambienti digitali" misura 10.8.1 sono stati acquisiti 31 Tablet con carrello di ricarica trasportabile, uno schermo tattile da 65" con supporto a carrello ed una stampante multifunzione. La fibra ottica è stata resa disponibile dall'Ente Locale, ed è stato fornito un nuovo access point per l'aula multimediale portatile con 20 tablet. A fine 2020 sono stati aggiunti 3 schermi interattivi.

#### SCUOLA SECONDARIA

Il Progetto Regionale "Iscol@" promosso dal Comune di Oristano, ha consentito l'acquisto di n.3 monitor interattivi 55" ultra HD, dotati di carrelli trasportabili, n.4 pc con processore Intel i3, n.4 monitor 24" LED, n.2 stampanti multifunzione B/N laser A4, n.1 stampante multifunzione colori laser A4, n.1 stampante multifunzione colori A3, n. 7 microfoni ad archetto. Nell'edificio di via Torino, tutte le aule destinate alle lezioni sono dotate di LIM; in particolare in due sono stati installati due dei monitor interattivi recentemente acquistati. Nella sala professori è presente una postazione con pc fisso a cui risulta collegata una stampante multifunzione. Nell'aula di informatica, sono presenti 24 PC per gli alunni di cui 6 portatili e una postazione docente. Si auspica comunque di migliorare e completare la dotazione dell'aula multimediale con una fornitura di hardware e software per la didattica collaborativa e di arredi complementari grazie a successivi finanziamenti. Non sono presenti ulteriori ambienti multimediali attrezzati per gli insegnanti. L'aula polifunzionale



adibita per ospitare le riunioni collegiali e le varie manifestazioni teatrali e musicali può ospitare un massimo di 120 persone.



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	20

### Approfondimento

---

#### Opportunità

- Nella scuola è assicurata una buona permanenza di docenti titolari che garantiscono un'elevata professionalità e continuità didattica.
- L'organico di potenziamento ha consentito l'approfondimento di diverse discipline con progetti sia orizzontali che verticali.
- Nell'istituto sono presenti insegnanti che possiedono competenze linguistiche ed informatiche certificate.

#### Vincoli

- Nell'anno scolastico 2022/2023 alcuni insegnanti curricolari e di sostegno avevano un incarico a tempo determinato ed alcuni non in possesso del titolo specifico.

#### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è prerogativa del Dirigente Scolastico che può, eventualmente, tener conto dei seguenti criteri:

1. I docenti vengono riconfermati, in linea di massima, per continuità, nella classe o nella sezione assegnate loro nel precedente anno scolastico.
2. Entro la prima settimana di settembre i docenti possono chiedere l'assegnazione ad altro



corso, classe o sezione, sempre che vi siano posti disponibili. La richiesta deve essere formulata per iscritto.

3. I docenti sono assegnati alle classi, alle sezioni, prioritariamente, in base alle specifiche richieste di ciascuno.

Si tiene conto, fatti salvi i benefici previsti dalla L. 104, nell'ordine, delle richieste avanzate da:

- Docenti già in servizio nella scuola nei precedenti anni scolastici;
- Docenti in ingresso per il trasferimento o assegnazione provvisoria;
- Docenti di nuova nomina con contratto a tempo indeterminato;
- Docenti con supplenza annuale;
- Docenti con contratto a tempo determinato.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Priorità desunte dal RAV

---

#### Aspetti Generali

La nostra Vision: Una scuola di tutti e per tutti capace di formare il futuro cittadino.

La nostra Mission: Garantire il successo formativo di tutti gli allievi, nel rispetto della centralità della persona umana, sviluppando ogni forma di inclusione nel contesto scolastico, familiare e sociale e favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

Con lo strumento della rendicontazione sociale la nostra scuola intende comunicare le proprie funzioni educative e sociali in uno specifico contesto, non in chiave agonistica, rispetto ad altre realtà della città non comparabili, ma come contributo alla crescita della qualità della vita della comunità educante.

La scuola, sul modello univoco nazionale, è tenuta a predisporre annualmente il Rapporto di Auto Valutazione, cosiddetto R.A.V. e, sulla base delle criticità e dei punti di forza in esso individuati, delinea e progetta il Piano di miglioramento. Entrambi i documenti sono pubblicati online.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento, gli elementi conclusivi del R.A.V., vale a dire l'individuazione di alcune priorità che la scuola sta perseguendo cui sono stati associati dei traguardi.



Le priorità che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. allineare i risultati della scuola a quelli nazionali;
2. migliorare le competenze di italiano e matematica anche in funzione della specificità delle prove standardizzate;

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. raggiungere un livello di competenze che sia il più possibile omogeneo tra classi parallele.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano le aree di processo. Le aree di processo su cui si intende intervenire e descrivere gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere sono:

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari per una pratica didattica condivisa.  Incrementare le competenze dei docenti rispetto alla progettazione del curricolo attraverso la frequenza di corsi di formazione d'Ambito.  Predisporre simulazione Prove Invalsi.
Ambiente di apprendimento	Consentire a tutti gli alunni di usufruire dei supporti tecnologici innovativi.  Completare la dotazione delle aule per ciò che riguarda LIM e Pc.





Inclusione e differenziazione	<p>Operare per la personalizzazione dei percorsi sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>Promuovere azioni finalizzate al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità in un'ottica di inclusione e di civile convivenza.</p>
Continuità e orientamento	<p>Proseguire nel monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Valorizzare in maniera sistematica le risorse professionali specifiche del personale interno della scuola.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Proseguire nel percorso intrapreso costruendo rapporti di collaborazione e interazione proficua tra scuola, famiglia e territorio.</p> <p>Prevedere incontri di carattere socio-educativo per i genitori.</p>

La rendicontazione Sociale, che sarà inserita nel nostro PTOF, consentirà al nostro Istituto di effettuare il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche attuate nel corso del triennio e di ridefinire obiettivi e priorità sulla base delle diverse esigenze degli utenti manifestate attraverso i Questionari di valutazione che verranno somministrati. I Questionari



tendono a valutare:

- Il benessere del personale, perché la scuola deve controllare il clima organizzativo e lavorativo di docenti e non docenti;
- l'efficacia e pertinenza del progetto formativo attraverso la valutazione del gradimento e dell'efficacia del servizio da parte di genitori e alunni.
- valutazione di autopercezione degli insegnanti.

L'atteggiamento critico verso la propria progettualità e struttura organizzativa consente la tensione verso il miglioramento continuo. L'azione di autovalutazione è quindi necessaria per promuovere l'innalzamento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico.

La finalità del processo auto valutativo è quella di monitorare la qualità della scuola nel suo complesso; il risultato sarà una "mappa della qualità" frutto dell'indagine effettuata sui quattro campi fondamentali: Contesto, Risorse, Processi, Esiti.

#### **Contesto**

- visibilità esterna dell'istituto
- progettazione integrata con il territorio
- formazione in rete

#### **Esiti**

- acquisizione competenze di base
- sviluppo personale e sociale



- proseguimento del corso di studi

#### Risorse

- funzionalità spazi al progetto educativo
- disponibilità servizi accessori
- risorse professionali

#### Processi

- sostegno all'innovazione e comunicazione
- rispetto delle regole e degli altri
- trasparenza delle procedure gestione risorse
- valorizzazione delle professionalità
- formazione continua
- gestione economico-contabile
- accoglienza, continuità, orientamento
- articolazione dell'offerta formativa e scelte metodologico-didattiche
- differenziazione processi formativi
- programmazione e valutazione condivisa
- metodologia e didattica



## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali. Migliorare le competenze di italiano e matematica anche in funzione della specificità delle prove standardizzate.

#### **Traguardi**

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese degli alunni anche in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

#### **Traguardi**

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

#### **Priorità**

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### **Traguardi**



Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

## **Competenze Chiave Europee**

### **Priorità**

Impostare un curriculum verticale per competenze. Sviluppare competenze nella madrelingua, nella lingua straniera, in matematica, scienze e tecnologia, competenze digitali, sociali e civiche.

### **Traguardi**

Raggiungimento da parte dell'alunno di autonomia e responsabilità nella gestione delle esperienze di vita relative alla sua età.

### **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 105/15)**

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa che da una parte favorisce il raccordo dei percorsi di insegnamento/apprendimento per garantire la continuità educativa attraverso unitarietà di intenti ed interventi, e dall'altra offre opportunità' per facilitare negli alunni l'acquisizione di quegli strumenti culturali, relazionali, affettivi, operativi adeguati per affrontare le molteplici esperienze e realtà del mondo in cui i ragazzi vivono.

In particolare il processo di crescita "integrale" che il nostro istituto sarà impegnato a favorire, risponderà ai seguenti bisogni dei ragazzi:

- bisogno di Identità;



- bisogno di relazione con gli altri;
- bisogno di inclusione e appartenenza al gruppo;
- bisogno di autonomia responsabile, creatività e spirito critico;
- bisogno di desiderare e progettare il proprio futuro;
- bisogno di "conoscenza": sapere, saper fare e saper essere.

Per dare "risposte" a tali bisogni, la scuola promuove il "**BEN-ESSERE**" a scuola e non solo, elaborando e organizzando una offerta formativa fondata sulle seguenti finalità:

1. promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
2. promuovere la gestione positiva della relazione educativa tra docenti e alunni, docenti e genitori, con particolare attenzione in presenza di alunni diversamente abili e/o con bisogni speciali;
3. promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità;
4. educare al rispetto di sé e degli altri;
5. sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
6. promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità



e di competenze;

7. promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali. Queste finalità ed obiettivi formativi costituiranno il tessuto del curriculum dei tre ordini di scuola.

Si ribadisce che nel delineare il curriculum unitario e flessibile nel suo insieme, si terranno presenti alcuni principi pedagogici che guideranno la progettazione e la realizzazione dell'azione educativa e che garantiranno:

**1. rispetto dei ritmi** dell'età evolutiva e degli **stili di apprendimento**;

**2. valorizzazione delle eccellenze**;

**3. prevenzione o riduzione della dispersione scolastica**;

**4. successo formativo a tutti gli alunni.**

Conseguentemente, sul piano organizzativo-gestionale, si proporrà:

- un'organizzazione educativa e didattica personalizzata e flessibile; l'adozione di adeguate metodologie educative e didattiche (problem solving, cooperative learning, attività laboratoriali, flipped classroom...);
- l'utilizzo responsabile delle tecnologie;
- l'integrazione di tutte le attività e iniziative extrascolastiche in un progetto unitario;
- la proposta di contenuti culturali in linea con le indicazioni dei programmi ministeriali e la specificità del contesto sociale e ambientale;
- la valutazione formativa per il successo degli alunni nel processo di apprendimento.

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo 3 vuole raggiungere è lo **sviluppo** e il **successo formativo della persona** all'interno dei principi della **Costituzione Italiana**, valorizzando conoscenze e competenze nel rispetto delle diversità individuali nell'interazione di famiglie e



studenti.

#### Lista obiettivi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
6. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
7. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
8. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
9. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla





produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Ciò comprende percorsi di certificazione informatica.

10. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
11. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. A ciò si aggiungono le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, come da Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, trasmesse con nota 19 febbraio 2014, prot. 4233.
12. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
13. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
14. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.  
  
Coinvolgimento degli alunni e degli studenti con particolare attenzione agli studenti eccellenti coinvolgendoli in percorsi di studio ad elevata qualità, offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche.
15. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti.

Piano di miglioramento

### **PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso seguito ha previsto la frequenza di corsi di formazione d'Ambito e lavori di Dipartimenti calendarizzati per l'intero anno scolastico.

Il percorso ha previsto esercitazioni in classe, simulazioni delle prove Computer based e attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** proseguire in modo sistematico e costruttivo con i dipartimenti disciplinari e con la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele e tra classi in uscita e in ingresso dei due ordini di scuola, per una pratica didattica sempre più condivisa.

Incrementare le competenze dei docenti rispetto alla progettazione del curriculum e alla valutazione: frequenza dei corsi di formazione d'Ambito. Nominare i Coordinatori di Dipartimento.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare le competenze di



italiano, matematica e inglese degli alunni in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

**"Obiettivo:"** allineamento dei risultati delle prove Invalsi a livello nazionale attraverso la predisposizione di esercitazioni e simulazioni.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese degli alunni in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Consentire a tutti gli alunni di usufruire dei supporti tecnologici innovativi.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese degli alunni in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	Destinatari
01/08/2025	Studenti



### Responsabile

I docenti dei Dipartimenti delle diverse aree.

### Risultati Attesi

Raggiungere un livello di competenze il più possibile omogeneo tra classi parallele.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CONTINUA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2025	Docenti	Consulenti esterni

### Responsabile

I. C. 3, in rete con la Scuola polo per la formazione d'Ambito.

### Risultati Attesi

Sviluppare competenze operative metodologiche nella costruzione dei percorsi e nella valutazione.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------



01/08/2025	Studenti	Docenti Studenti
------------	----------	---------------------

### **Responsabile**

I docenti di disciplina interessati dalle prove Invalsi.

### **Risultati Attesi**

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali.

### Principali elementi di innovazione

La scuola propone dei percorsi innovativi che mirano al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche per rafforzare l'apprendimento permanente.

" Coding in classe" (Pratiche di insegnamento e apprendimento);

"Speak English";

"Alla scoperta del mondo digitale con l'Eipass" (Spazi e infrastrutture);

" Curricolo educazione civica".

- Certificazione linguistica (Inglese)

- Progetto STEM "Spazi e strumenti digitali per le S.T.E.M."

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Attraverso questa attività innovativa, si applicano i principi basilari della programmazione in un



contesto reale ed introdurre il pensiero computazionale attraverso il Coding. Gli alunni verranno coinvolti in:

Attività Unplugged: giochi su scacchiere e uso di robot per una robotica educativa

Attività tecnologiche:

- partecipazione all'ora del codice e ai corsi 1 e 2 presenti sulla piattaforma "Programma il futuro".
- partecipazione al percorso dal titolo "Strumenti per la didattica digitale"

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto ha attivato il corso di Inglese per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Esso consta di due ore aggiuntive settimanali per la scuola primaria e un'ora per la scuola secondaria di primo grado **dedicate all'approfondimento della lingua inglese**, svolte in orario pomeridiano per tutto l'arco dell'anno. Le lezioni sono impartite da una docente di madrelingua interna all'Istituto altamente qualificata. Gli alunni verranno preparati per sostenere gli esami relativi alla certificazione linguistica per la lingua inglese, riconosciuta a livello internazionale.



## SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso il percorso " EIPASS Junior" la scuola intende fornire agli alunni gli strumenti essenziali per la crescita e lo sviluppo interdisciplinari. Il corso si svolge nelle seguenti modalità: Lezioni in presenza; Esercitazioni in piattaforma. Certipass mette a disposizione materiali in aula didattica 4.0, per organizzare lo studio e l'approfondimento sia in classe, sia a casa.

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	edMondo	Rete Senza Zaino Montessori



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese degli alunni in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

#### Traguardo

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---





## Priorità

Impostare un curriculum verticale per competenze. Sviluppare competenze nella madrelingua, nella lingua straniera, in matematica, scienze e tecnologia, competenze digitali, sociali e civiche.

## Traguardo

Raggiungimento da parte dell'alunno di autonomia e responsabilità nella gestione delle esperienze di vita relative alla sua età.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Proseguire nel monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria.

## Traguardo

Allineare le competenze dei nostri studenti



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**

---

Il percorso seguito ha previsto la frequenza di corsi di formazione d'Ambito e lavori di Dipartimenti calendarizzati per l'intero anno scolastico.

Il percorso ha previsto esercitazioni in classe, simulazioni delle prove Computer based e attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire in modo sistematico e costruttivo con i dipartimenti disciplinari e con la somministrazione di prove standardizzate per classi parallele e tra classi in uscita e in ingresso dei due ordini di scuola, per una pratica didattica sempre più condivisa. Incrementare le competenze dei docenti rispetto alla progettazione del curricolo e alla valutazione: frequenza dei corsi di formazione d'Ambito. Nominare i Coordinatori di Dipartimento.

---

Allineamento dei risultati delle prove Invalsi a livello nazionale attraverso la predisposizione di esercitazioni e simulazioni.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Consentire a tutti gli alunni di usufruire dei supporti tecnologici innovativi

### Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Responsabile	I docenti dei Dipartimenti delle diverse aree.
Risultati attesi	Raggiungere un livello di competenze che sia il più possibile omogeneo tra le classi parallele.

### Attività prevista nel percorso: Formazione continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	I. C. 3, in rete con la Scuola polo per la formazione d'Ambito.
Risultati attesi	Sviluppare competenze operative metodologiche nella costruzione dei percorsi e nella valutazione.

### Attività prevista nel percorso: Esercitazioni e simulazioni

Tempistica prevista per la	8/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari                                      Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti                                      Docenti

Studenti

Responsabile                                    I docenti di disciplina interessati dalle prove Invalsi.

Risultati attesi                                   Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola propone dei percorsi innovativi che mirano al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche per rafforzare l'apprendimento permanente.

"Coding in classe" (Pratiche di insegnamento e apprendimento);

"Speak English";

"Alla scoperta del mondo digitale con l'Eipass" (Spazi e infrastrutture);

"Curricolo educazione civica".

- Certificazione linguistica (Inglese);

- Progetto STEM "Spazi e strumenti digitali per le S.T.E.M."

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso questa attività innovativa, si applicano i principi basilari della programmazione in un contesto reale ed introdurre il pensiero computazionale attraverso il Coding. Gli alunni verranno coinvolti in:

Attività Unplugged: giochi su scacchiere e uso di robot per una robotica educativa

Attività tecnologiche: partecipazione all'ora del codice e ai corsi 1 e 2 presenti sulla piattaforma "Programma il futuro".



Allegato:

Progetto\_Coding\_in\_classe\_seconda\_2019\_2020.pdf

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto ha attivato i corsi di Inglese e Spagnolo. Essi constano di due ore aggiuntive settimanali: un'ora dedicata all' approfondimento della lingua inglese e l'altra ora allo studio della lingua spagnola. Entrambi i corsi si svolgono in orario pomeridiano, per tutto l'arco dell'anno. Le lezioni sono impartite da docenti di madrelingua altamente qualificati. Nel corso dei tre anni gli alunni verranno preparati per sostenere gli esami relativi alle certificazioni riconosciute a livello internazionale.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Attraverso il percorso " EIPASS Junior" la scuola intende fornire agli alunni gli strumenti essenziali per la crescita e lo sviluppo interdisciplinari. Il corso si svolge nelle seguenti modalità: Lezioni in presenza; Esercitazioni in piattaforma. Certipass mette a disposizione materiali in aula didattica 4.0, per organizzare lo studio e l'approfondimento sia in classe , sia a casa.

Allegato:

Progetto EIPASS 5A.pdf





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LA NOSTRA SCUOLA "APERTA"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola si pone come obiettivo il successo formativo di tutti gli allievi trasformandoli in soggetti attivi, nell'ottica dell'inclusione che da anni la contraddistingue nel territorio. Il progetto di innovazione proposto implica la realizzazione di ambienti didattici che favoriscano tale aspetto con l'utilizzo delle moderne metodologie didattiche. I docenti frequentano corsi di formazione atti a facilitare percorsi di tipo Montessoriano, di Coding, a classi aperte, corsi per l'utilizzo delle STEM e altro. Obiettivi didattici: Gli obiettivi didattici che si desumono dal PTOF consistono nel miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, grazie alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e all'opportunità di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie; - miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES; - miglioramento della capacità di concentrazione durante le lezioni, grazie alla possibilità di spostarsi tra gli ambienti di apprendimento. Anche l'istruzione tra pari che verrà utilizzata nelle varie aule, sia fisse che disciplinari e nelle aule immersive, rientra nei metodi di apprendimento «a mediazione sociale» come l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento reciproco (Peer Tutoring). Alla scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondaria verrà utilizzato il «debate» che è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. L'aula immersiva alla scuola primaria consentirà di predisporre attività di Archeologia virtuale,- Biblioteca virtuale- Spazi di apprendimento digitali- Museo virtuale e aumentato - Creazione di contenuti AR (realtà aumentata)- Creazione di brochure virtuali interattive - Realizzazione di percorsi digitali di scoperta del territorio e degli elementi fisici e antropici (monumenti, opere d'arte, siti archeologici...) - Produzione di ambienti di apprendimento innovativi e immersivi - Realizzazione attraverso l'intelligenza artificiale di avatar interattivi inseriti in un preciso contesto storico e immersivo (es. l'avatar di Leonardo da Vinci che interagendo con il pubblico, mostra e narra le sue opere e le sue invenzioni, all'interno di una connotazione storica virtuale inserita in ambiente immersivo).

### Importo del finanziamento

€ 133.848,68

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: TECNOLOGIA ECOLOGIA E MULTIMEDIALITA'

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di alunni. I gruppi classe coinvolti hanno potuto sperimentare nuovi modi di operare utilizzando le dotazioni disponibili. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi. Per questo intendiamo implementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere una metodologia educativa che coinvolga tutte le discipline, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi e del domani. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Il finanziamento permetterà quindi alla scuola di ampliare la dotazione tecnologica e utilizzarla nelle diverse aule dell'istituto.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

30/11/2021

### Data fine prevista

31/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

### Scuola dell'infanzia

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- 
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## Scuola primaria

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti





educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Scuola Secondaria di primo grado

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.



- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti e quadri orario

## Scuola dell'infanzia

**"VIA LANUSEI" ORAA82601N**

### TEMPO SCUOLA

Nell'ambito delle attività curriculari viene svolto dai docenti di sezione l'insegnamento della Educazione civica.

Giorno	Tempo normale	Orario entrata	Orario uscita
Lunedì		7.45	16.00
Martedì		7.45	16.00



Mercoledì	7.45	16.00
Giovedì	7.45	16.00
Venerdì	7.45	16.00
Sabato	8.00	13.00
Totale ore settimanali	Tot.	46,15

## Scuola primaria

**"SACRO CUORE" OREE82601V**

### TEMPO SCUOLA

Nell'ambito delle attività curricolari viene svolto dai docenti di classe l'insegnamento della Educazione civica a per un totale di 33ore annue.

**TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI**

**TEMPO NORMALE 30 ORE SETTIMANALI**

## Scuola Secondaria di primo grado

**S.M. "G. DELEDDA" ORMM82601T**

### TEMPO SCUOLA - PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nell'ambito delle attività curricolari viene svolto dai docenti di classe l'insegnamento della Educazione civica per un totale di 33ore annue.

**TEMPO ORDINARIO**

**SETTIMANALE**

**ANNUALE**



Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tecnologia	2	66

La legislazione vigente prevede per la Scuola Secondaria di primo grado l'orario obbligatorio settimanale di 30 ore per i corsi a tempo normale, di 33 ore per i percorsi ad indirizzo musicale.

La flessibilità consente di articolare l'organizzazione didattica nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento degli alunni e consiste nel realizzare, secondo le decisioni dei consigli di classe, percorsi che prevedono:

- 
- 

- 
-



l'articolazione modulare dell'orario annuale di ciascuna disciplina;

▫

▫ l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

▫ l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;

▫ la compensazione tra discipline e attività nel limite del 20% del monte ore annuo delle discipline interessate;

▫ l'articolazione mobile di gruppi di alunni che consente, all'interno del normale orario curricolare, di realizzare gruppi per le attività di laboratorio, gruppi per le discipline opzionali, gruppi temporanei di livello e/o di riallineamento nelle aree: linguistico, artistico-/espressiva, storico-geografica, matematico/scientifica /tecnologica.

I tempi dell'insegnamento possono essere programmati all'interno del normale orario curricolare anche per attuare specifici percorsi di:

1-



- 2- continuità;
- 3- orientamento;
- 4- fasi di insegnamento intensivo seguite da altre di appoggio;
- 5- attività laboratoriali pluridisciplinari.

### **Insegnamento della Religione Cattolica - Attività alternative all'IRC**

Fermo restando che l'autonomia consente alle scuole di pensare la propria attività didattica in termini di flessibilità, occorre sottolineare che l'insegnamento della Religione Cattolica è legato ad alcuni vincoli rigidi che devono garantire il rispetto di fondamentali principi giuridici espressamente indicati dal Concordato tra lo Stato Italiano e la Santa Sede. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. In ogni caso è fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite un'espressa dichiarazione che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni. Nei confronti degli alunni/studenti che non si avvalgono dell'IRC, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n. 18 del 4 luglio 2013). Per quanto concerne l'organizzazione delle attività alternative alla religione cattolica, si rinvia alle indicazioni contenute nella C.M. n. 316 del 28 ottobre 1987. Si evidenzia che la scelta specifica di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando il modello C (C.M. n. 28 del 10 gennaio 2014). Tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, all'inizio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio anno da parte degli organi collegiali e trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- 1- attività didattiche e formative;
- 2- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;



3- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica;

4- l'educazione musicale è una delle attività inserite nell'ambito dei curricula scolastici nei tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, in quanto attività formativa scientifica e culturale che sviluppa la socialità, la tolleranza, la comprensione di sé e dell'altro e favorisce l'affettività.

Curricolo di istituto





Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo verticale disciplinare e il Curricolo verticale di Educazione Civica dei tre ordini di Scuola, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai 3 ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il lavoro non è da ritenersi definitivo, bensì da rivedere e riconsiderare ogni anno; la costruzione di un curriculum, infatti, non è mai definitiva.

### CURRICOLO VERTICALE Infanzia, Primaria e Secondaria

Un curriculum verticale si fonda sulla graduazione delle competenze e, dunque, sulla definizione dei profili in uscita dai diversi ordini di scuola. Al termine del percorso formativo (dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di primo grado) ogni allievo sarà definito e riconosciuto "competente" non solo sulla base degli "strumenti culturali" acquisiti, ma anche rispetto al grado di consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità (conoscenza di sé e relazione con gli altri) e sulla consapevolezza di essere titolare di diritti ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

Le competenze da apprendere sono sempre le stesse nell'arco di tutta la vita: quello che varia è il loro livello. Ecco perché ci si deve concentrare sulla loro graduazione, dipendente dall'età, dal livello scolastico, dall'individuo, dal contesto, ecc.. Ne consegue che ciò che possiamo osservare e certificare non sono le competenze in sé ma le competenze graduate. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare (dai tre a quattordici anni) rappresentano: - riferimenti per gli insegnanti; - indicano piste da percorrere; - aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Per la definizione dei "traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento di



ciascun grado d'istruzione", la commissione dipartimentidisciplinari, ha posto le basi per una nuova organizzazione didattica che vuole favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola ed ha concordato traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento attesi al termine di ciascun grado di istruzione e per ogni anno scolastico. Per conseguire tale obiettivo i dipartimenti disciplinari hanno prima di tutto condiviso i linguaggi, le modalità di azione, gli obiettivi e finalità, ovvero il curricolo.

Nell'organizzare la continuità didattica e l'unitarietà del curricolo della nostra scuola ci si è attenuti alle indicazioni nazionali del 2012 e si è scelto di articolarla sulla base delle competenze chiave europee secondo le Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006. Negli anni scorsi i vari dipartimenti disciplinari hanno posto le basi per una nuova organizzazione didattica che vuole favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola ed hanno concordato traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento attesi al termine di ciascun grado di istruzione e per ogni anno scolastico. Il lavoro non è da ritenersi definitivo, bensì da rivedere, dariconsiderare ogni anno; la costruzione di un curricolo, infatti, non è mai definitiva e varia in accoglimento delle modifiche normative a cui l'Istituzione si deve necessariamente adeguare.

A tal proposito, il 22 maggio 2018 il Consiglio Europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione Europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.

A tal fine, su indicazione della Dirigente Scolastica e proposta della Funzione



Strumentale al PTOF e della relativa Commissione, è compito dei Dipartimenti procedere ad un aggiornamento del Curricolo verticale, sulla base della vigente normativa.

**ALLEGATO:**

**CURRICOLO VERTICALE.PDF**

Si allegano i traguardi di competenza elaborati.

**ALLEGATO:**

**TRAGUARDI DI COMPETENZA INFANZIA.PDF**

**ALLEGATO:**

**ALLEGATO TRAGUARDI DI COMPETENZA PRIMARIA.PDF**

**ALLEGATO:**

**TRAGUARDI DI COMPETENZA SECONDARIA.PDF**



### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In base alla normativa vigente (Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e relative Linee Guida), le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum

Nell'ambito delle attività curricolari viene svolto dai docenti di sezione/classe l'insegnamento della Educazione civica.

Per l'anno scolastico 2023-2024 si allegano i documenti elaborati dai singoli plessi nelle sezioni corrispondenti.

Si allegano il Progetto Educazione Civica elaborato dalla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2023-2024 (Allegato 1), la revisione del Curriculum di Educazione Civica elaborato dalla Scuola Primaria per l'anno scolastico 2023-2024, che comprende anche le UDA per ogni interclasse (Allegato 2), la revisione del Curriculum di Educazione Civica elaborato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado per l'anno scolastico 2023-2024 (Allegato 3).

#### ALLEGATO 1:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA 2023-2024.DOCX.PDF

#### ALLEGATO 2:

CURRICOLO IC3 EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA\_2023-2024.PDF

UDA EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA\_2023-2024.PDF

#### ALLEGATO 3:

REVISIONE CURRICOLO IC3 EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA\_2023-2024.PDF

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

- Utilizzo della quota di autonomia



La quota dell'autonomia viene utilizzata per approfondimento delle varie discipline.

### Accoglienza tirocinanti

•

Il nostro Istituto è accreditato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'accoglienza di studenti e docenti impegnati nello svolgimento delle attività di tirocinio per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per il sostegno, per il CLIL.

### Alternanza Scuola Lavoro

•

Le scuole del nostro Istituto accolgono da diversi anni anche gli studenti in Alternanza scuola- lavoro.

## Iniziative di ampliamento

### **NOI PICCOLI CONTADINI**

Insegnare l'ecologia ai bambini in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- 1) Manipolare e utilizzare materiali naturali.
- 2) Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alle nuove esperienze.



3)Progettare individualmente ed in gruppo.

## DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

### Risorse Materiali Necessarie:

**Laboratori:** Scienze

## Approfondimento

Il progetto coinvolge gruppi classe della scuola Primaria, si svolgerà da ottobre a maggio.

## CORO VOCI BIANCHE

Rendere accessibile l'esperienza corale (produzione e fruizione) e l'approccio al mondo musicale in tutti i suoi aspetti (espressione- comunicazione- ricezione)

### Obiettivi formativi e competenze attese

1.Essere in grado di superare l'individualismo; 2. saper usare la tecnica nello strumento e nella voce; 3. sapersi confrontare con altre realtà musicali; 4. potenziare l'autocontrollo emotivo.

## DESTINATARI

Classi aperte parallele

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

Musica



**Laboratori:**

**ATTIVITÀ MUSICALI**

Rendere accessibile al ragazzo l'esperienza musicale (produzione e fruizione) e l'approccio al mondo musicale in tutti i suoi aspetti (espressione- comunicazione- ricezione).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Essere in grado di superare l'individualismo;
2. saper usare la tecnica nello strumento e nella voce;
3. sapersi confrontare con altre realtà musicali;
4. potenziare l'autocontrollo emotivo.

**DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Musica

**Aule:** Teatro

**Approfondimento**

Il progetto coinvolge tutte le classi 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria e la classe 1<sup>^</sup>A della Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e durerà dal mese di ottobre al mese di dicembre per la realizzazione del concerto di Natale. Il progetto prevede anche la propedeutica strumentale rivolta alle classi 5<sup>^</sup> della scuola



Primaria, la preparazione al Concorso Musicale, e al saggio di fine anno.

## **STORIE ANIMATE "TOPOLINI DENTRO UN LIBRO "**

Avvicinare i bambini al mondo fantastico delle storie per sviluppare la loro creatività e il piacere alla lettura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative; 2) Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione; 3) Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura ; 4) Utilizzare la fantasia e la creatività nella rielaborazione grafica, espressiva e motoria.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante il corso dell'anno, prevede diverse forme di collaborazione con enti e associazione che si occupa di animazione alla lettura o animazione teatrale per l'infanzia.

## **GLI ALFABETI DELLA MUSICA**





Sviluppare la sensibilità musicale e favorire la maturazione dell'identità personale attraverso la musica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Affinare le capacità di ascolto e di attenzione; 2) Migliorare la coordinazione senso-motoria; 3) Usare la voce collegandola alla gestualità, ritmo e movimento del corpo.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

Il progetto si svolgerà da novembre a giugno, in orario curricolare e con la presenza dell'esperto interno. Coinvolgerà tutti gli alunni di 3/ 4/5 anni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia di via Lanusei.

## **ENGLISH TIME**

Percorso di lingua inglese alla scuola dell'infanzia, con il docente di potenziamento di L2, per avviare il bambino a forme di comunicazione, soprattutto orale, in modo semplice e divertente.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Accrescere e qualificare le competenze comunicative dei bambini ponendo la lingua straniera all'interno di altri codici espressivi;

### **Risorse Materiali Necessarie:**



Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare da ottobre a giugno.

### **LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS**

Utilizzare l'azione positiva della lettura sulle aree: cognitiva, relazionale ed emotiva.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Potenziare le funzioni cognitive di base, 2)arricchire il lessico 3)acquisire maggiore padronanza delle emozioni.

#### **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

Approfondimento

Si comincerà con brevi periodi di lettura a voce alta, fino ad arrivare ad un massimo di 30 minuti.

#### **PROGETTO INVALSI.**



Portare il livello di competenze e conoscenze dell'alunno il più vicino possibile agli standard nazionali, per la classe 3A della scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare il livello di competenze e conoscenze dell'alunno.

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica  
Multimediale

**Biblioteche:** Informatizzata

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle quattro classi terze della scuola secondaria in previsione delle prove Invalsi.

**POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE.**

Acquisizione di strategie comunicative in L2.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicare semplici messaggi in L2.



## DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

### Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

I bambini svolgeranno attività di Speaking and Listening, "ascolto e parlo", con l'Insegnante della Scuola Secondaria Monika Havasi.

## POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI.

Attività di ascolto e acquisizione di tecniche vocali.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'ascolto. Acquisizione di tecniche vocali.

### Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

L'attività è rivolta ai tre ordini di scuola .



## **BALLO SARDO**

Percorso di avviamento al ballo sardo per le classi prime della scuola primaria.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Musica

**Strutture sportive:** Palestra

## **TUTTI IN BIBLIOTECA**

Percorso di sensibilizzazione alla lettura per tutte le classi della scuola primaria.

## **DESTINATARI**

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica

**Biblioteche:** Classica



## UNA PALESTRA A CIELO APERTO

Percorso di educazione fisica per tutte le classi della scuola primaria e per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

### Risorse Materiali Necessarie:

**Laboratori:** Musica

**Strutture sportive:** Palestra

## C'È POSTA PER NOI

Percorso per la classe 2A della scuola secondaria di primo grado.

### DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

**Risorse Materiali Necessarie:**

## GIARDINO ACCANTO

Percorso per le classi 2 e 3 sez. B, C, D.



**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Scienze

**LA SCUOLA INCLUSIVA CON SPECIAL OLYMPICS**

Progetto di istituto per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Special Olympics promuove, attraverso lo sport, la cultura del rispetto e dell'inclusione a favore dei giovani e dell'intera comunità.

**DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Musica

**Strutture sportive:** Palestra

**VIVI INTERNET, AL MEGLIO**



Percorsi di certificazione linguistica con un progetto di istituto per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Alla scuola primaria le lezioni si svolgeranno in orario curricolare e verranno supportate dalla docente di potenziamento di L2 che affiancherà le insegnanti curricolari, mentre alla scuola secondaria di primo grado le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare e saranno tenute dalla docente di potenziamento di L2.

## **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

### **Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica  
Multimediale

**Aule:** Aula generica

## **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE "ACADEMY EXAMS PROJECT"- CENTRO ESAMI CAMBRIDGE AUTORIZZATO**

Percorso di certificazione linguistica, con un progetto di Istituto per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto, nato dalla collaborazione con Google, permette di sperimentare come vivere il web in maniera responsabile. I moduli formativi intendono aiutare anche docenti, genitori e nonni nel percorso di educazione alla cittadinanza digitale dei giovani, mostrando come sfruttare al meglio le numerose opportunità della rete, accedere a informazioni, sviluppare conoscenze e connettersi con persone in tutto il mondo. Le lezioni si svolgeranno prettamente in orario curricolare e verranno supportate dalla docente di potenziamento di L2 che affiancherà le insegnanti curricolari.





**Cambridge Assessment  
English**

**Cambridge**

**Cambridge Preparation Centre**



## RISORSE PROFESSIONALI

### Risorse Materiali Necessarie:

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet Lingue  
Multimediale

**Biblioteche:** Informatizzata

progetto continuità'

Il progetto continuità coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. In particolare: organizza incontri tra docenti delle classi ponte per trasferire le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri di dipartimento. In particolare le prove finali della classe quinta primaria sono strutturate con i docenti delle classi prime della secondaria; programma momenti di attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte.



Obiettivi:

- favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole e sereno;
- sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico;
- promuovere relazioni interpersonali e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca;
- favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- promuovere relazioni interpersonali e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca;
- sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico;
- favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole e sereno;

#### DESTINATARI

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

Persone coinvolte:

- alunni e docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- alunni e docenti della classe quarta della Scuola Primaria;
- alunni e docenti della classe prima della Scuola Primaria.

Attività

- Partecipazione a giornata sportiva con le prime classi della Scuola Primaria
- Progetto: "Coding e Robotica," con gli alunni della 1A Primaria e alunni di 5 anni Infanzia Scuola Primaria

#### DESTINATARI:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Persone coinvolte:

- alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria;
- alunni e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- alunni e genitori delle classi quinte Primaria -alunni e docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività

- Giornata sportiva tra gli alunni di 5 primaria e gli alunni di 1 Secondaria
- Lezioni tenute insieme dai docenti della Primaria e della Secondaria per gli alunni delle 5 Primaria e delle 1Sec.
- Laboratori di diverse discipline da tenersi nella sede della Secondaria tra alunni delle 5 Primaria e alunni e docenti della Secondaria
- Progetto: "Attività Musicali" con i docenti di strumento della Secondaria per la preparazione del Coro formato dagli alunni delle classi 5 Primaria e gli alunni della 1A corso musicale della Secondaria, in vista del concerto di Natale
- Visite guidate presso la Secondaria degli alunni delle classi 5 Scuola Primaria
- Open Day nei tre ordini di scuola.

## ORIENTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

DESTINATARI/PERSONE COINVOLTE:

- alunni e docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado
- docenti e alunni degli Istituti di Secondo Grado.



## MONUMENTI APERTI

Il Progetto promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Territorio; insegnare agli alunni la storia , il patrimonio artistico e culturale della nostra Città come lavoro di ricerca e ricostruzione mediante raccolta di dati finalizzata alla divulgazione e la conoscenza del "Bene Culturale" per la sua valorizzazione.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Conoscere le caratteristiche del Monumento adottato;
- 2) Saper esporre le conoscenze apprese, oltre che in lingua italiana, anche con semplici descrizioni in una lingua straniera (inglese);
- 3) Saper consultare fonti diverse per raccogliere informazioni relative ad un monumento;
- 4) Saper rielaborare testi scritti di genere diverso;
- 5) Saper organizzare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, materiali, narrative, cartografiche,...) per ricavare conoscenze su temi diversi;
- 6) Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana e/o europea e/o mondiale;
- 7) Produrre testi utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.

### DESTINATARI E RISORSE PROFESSIONALI

I Docenti Preparano gli alunni di alcune classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado a saper presentare un monumento. e divulgare la conoscenza dello stesso per la sua valorizzazione alla cittadinanza e ai turisti.

Risorse Materiali Necessarie: Disponibilità di alcuni monumenti della città di Oristano



## SHORT PRESENTATIONS 2

Questo progetto viene proposto per imparare a "stare in scena" con tutta la persona, con tutto il corpo, perché l'immedesimazione di un personaggio aiuta a scoprire una dimensione di se e imparare un modo di stare davanti agli altri in maniera più equilibrata e sicura. Questi insegnamenti diventano importanti per i rapporti che i ragazzi vivono a questa età.

Ogni alunno avrà la possibilità di essere coinvolto nei diversi ruoli come l'attore, la comparsa o il figurante. Ma anche come "tecnico", inteso come ruolo per svolgere diversi compiti come l'aiuto regista, il fotografo, l'operatore cinematografico, il montatore, gli effetti speciali, lo scenografo, il costumista o il truccatore. Questo progetto avrà luogo, oltre che in tutte le classi in orario curriculare, anche in orario extra curriculare negli spazi della nostra scuola che verranno attrezzati adeguatamente in modo da consentirne l'attività.

## DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per le classi 5<sup>^</sup> della scuola primaria

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti della nostra scuola ed esperti esterni nel campo cinematografico.

Risorse Materiali Necessari : Attrazzature che fanno parte di un Set Cinematografico moderno e postazione per il montaggio digitale.

Aule: Aula allestita come un "Set Cinematografico" con l'utilizzo del "Green Screen"

## OBIETTIVI monitorabili

- 1) Realizzare una performance di recitazione;
- 2) realizzare un copione;
- 3) realizzare una sceneggiatura;



- 4) produzione di cortometraggi;
- 5) produzione di un "Digital-Romanzo".

#### OBIETTIVI degli alunni

- 1) Vincere la timidezza dell'età adolescenziale;
- 2) Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie;
- 3) Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria;
- 4) Imparare a star bene con gli altri e a collaborare;
- 5) Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività;

#### AMICI DI PENNA

Il progetto vuole far riscoprire ai ragazzi la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dai social e da WhatsApp.: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta.

La finalità da perseguire è quella di utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una scuola diversa dalla propria.

Scrivere lettere agli amici di penna è ancora affascinante e porta tanti benefici ai ragazzi, in particolare quando è l'intera classe a essere coinvolta. Basta social, meglio la carta! In un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea, perché non fare un tuffo nel passato e ritornare alla cara e vecchia lettera che profuma di inchiostro? Avere un amico di penna è un'esperienza preziosa, formativa, creativa e divertente.

#### DESTINATARI

Lo scambio epistolare avverrà tra i ragazzi e le ragazze della nostra classe 2<sup>A</sup> C e gli alunni e alunne della classe 2<sup>A</sup> D della scuola secondaria di

1<sup>A</sup> grado di via Marconi dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Oristano.



#### RISORSE PROFESSIONALI

Insegnanti della scuola secondaria di primo grado "Grazia Deledda" e di Viale Marconi.

Discipline coinvolte:

ITALIANO E LINGUA STRANIERA: INGLESE

Obiettivi e/o competenze:

- 1) Conoscere le caratteristiche, la struttura e gli scopi della lettera personale
- 2) Produrre semplici lettere (anche in Lingua straniera) per stabilire ed allargare rapporti interpersonali.
- 3) Comunicare per iscritto con semplici testi, anche in Inglese, rispettando le fondamentali strutture ortografiche e la punteggiatura.
- 4) Leggere lettere e semplici testi in lingua straniera, sapendo cogliere il senso globale per poter rispondere adeguatamente

#### ATTIVITA' MUSICALI

Attività 2023/24 del percorso ad indirizzo musicale

Concerto di Natale, con la partecipazione dell' Orchestra "G.Deledda", formata da alunni e ex alunni del Percorso ad indirizzo musicale e del coro di voci bianche composto dagli alunni delle quinte classi della scuola primaria insieme agli alunni della 1A del Percorso ad indirizzo musicale.

- Propedeutica strumentale, 2 incontri tra i docenti di strumento con gli alunni delle quinte classi finalizzati ad un primo approccio con i 4 strumenti musicali Clarinetto, Violino,



Pianoforte e Flauto traverso;

- Partecipazione alla manifestazione Monumenti aperti;
- Preparazione e partecipazione al concorso musicale;
- Saggio di fine anno degli allievi del Percorso ad Indirizzo musicale.

### Mission Possible *Insieme per la scuola*

Il progetto nasce dalla collaborazione con padre Alessandro Brai, un missionario che da diversi decenni svolge il suo operato sia in Africa che nei paesi più poveri dell'Asia. Attraverso tale sodalizio, gli alunni e alunne della nostra scuola potrebbero aiutare bambini e ragazzi meno fortunati con un contributo di 2 euro al mese, per tutta la durata dell'anno scolastico, ovviamente con il benestare dei genitori. Si tratterebbe di sostenere il diritto all'istruzione degli studenti che padre Alessandro, insieme ad altri due missionari, segue personalmente. Essi vivono in alcuni villaggi e baraccopoli della Thailandia. Per fare in modo che gli studenti si conoscano tra loro, ci si potrà collegare qualche volta, in classe, con padre Alessandro e i suoi alunni (tramite qualche piattaforma) in modo da seguire l'andamento della missione.

#### DESTINATARI

CLASSI 2<sup>^</sup>C 3<sup>^</sup>C (eventualmente potrebbero aderire anche altre classi) Scuola secondaria di primo grado .

#### Finalità:

Sostenere gli studenti in altre parti del mondo, che per svariati motivi, non hanno la possibilità di studiare; anche la nostra Scuola, nel nostro piccolo, può dare una mano.

Discipline coinvolte: EDUCAZIONE CIVICA

#### Obiettivi

1. Formare gli studenti italiani alla solidarietà
2. Formare gli studenti italiani alla mondialità





3. Creare contatti tra studenti italiani e studenti di altre nazionalità

Il progetto **"MISSION POSSIBLE, Insieme per la scuola** CONSISTE IN UNA RACCOLTA FONDI CHE LA SCUOLA, COMPATIBILMENTE, PROVVEDERA' A FARE AVERE AI MISSIONARI SOPRA INDICATI.

### Keep in touch! Restiamo in contatto

L'attività sarà rivolta allo scambio di informazioni con ragazzi che vivono in una realtà diversa dalla propria. Ad ogni studente verrà abbinato un corrispondente con cui avvierà uno scambio epistolare per la durata dell'anno scolastico. Gli alunni avranno modo di conoscersi e confrontarsi, comunicando esclusivamente tramite le lettere, che saranno spedite in unico plico dalle insegnanti (a salvaguardia della privacy degli alunni). Il progetto si concluderà con una visita presso la scuola secondaria di primo grado di San Nicolò d'Arcidano, mediante la quale gli alunni saranno guidati dai loro coetanei nella conoscenza della scuola e del paese di appartenenza.

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Educazione civica.

Destinatari: Classe 3<sup>^</sup> B (n. 14 alunni) - Scuola Secondaria di 1° grado "Grazia Deledda"

#### Obiettivi:

- Esercitarsi nelle abilità linguistiche sia in Italiano che in lingua inglese.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per scrivere lettere personali.
- Consolidare e potenziare le competenze nella lingua italiana e in quella inglese attraverso lo scambio scritto e il confronto tra pari.
- Acquisire e approfondire competenze socio-affettive e di cittadinanza attiva.
- Acquisire autoconsapevolezza delle proprie capacità di interazione con interlocutori non noti.

Risorse Professionali: Docenti interni



Materiali occorrenti:

- Materiale di facile consumo (carta e buste da lettera, buste per spedizione, risme di carta).
- Personal Computer; stampante; toner e carta per la realizzazione della brochure.

## **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'**

Considerato che la preadolescenza e l'adolescenza rappresentano un momento critico in cui si definiscono molti elementi della sfera affettiva e sessuale, si ritiene importante offrire strumenti utili per vivere una vita relazionale serena, consapevole e responsabile, attraverso il confronto e la discussione in ambito scolastico. Si affronteranno con i ragazzi i temi dell'identità, della crescita, dei sentimenti e della relazione, del maschile e del femminile che si incontrano e si scontrano in un terreno di parità e differenze, allo scopo di prevenire eventuali rischi nella sfera affettivo-relazionale.

Scopo del progetto è permettere ai ragazzi di analizzare le diverse componenti che caratterizzano le emozioni, la loro espressione e la loro intensità, per conoscere meglio se stessi, favorire un corretto livello di autostima e permettere loro di acquisire informazioni corrette e chiare per ridurre comportamenti a rischio, offrendo agli studenti la possibilità di tematizzare domande, saperi ed esperienze inerenti alla sfera personale mediante una comunicazione aperta con degli specialisti. L'incontro iniziale con i genitori ha il fine di rafforzare il patto educativo tra la scuola, l'azienda sanitaria e le famiglie. In questa occasione verranno presentati e condivisi gli obiettivi del progetto.

Destinatari: classe 3<sup>A</sup> B e classe 3<sup>A</sup> D Scuola Secondaria di 1° grado "Grazia Deledda"

Discipline coinvolte: Italiano, Educazione civica.

Risorse professionali:



Docenti della scuola.

Si prevede l'intervento di figure professionali dell'Azienda socio-sanitaria locale (Consultorio di Oristano).

Obiettivi:

- Promuovere la ricerca di un benessere psico-fisico come un valore da tutelare;
- Essere maggiormente in grado di riconoscere l'importanza di corretti stili di vita e cura di sé, per preservare la propria salute sessuale e riproduttiva;
- Saper individuare e comunicare con le figure adulte di riferimento, sapersi orientare verso i servizi socio-sanitari integrati di base a scopo preventivo;
- Comprendere l'importanza di creare e mantenere delle relazioni sane ed eque, al fine di svilupparle e implementarle in contrapposizione alle relazioni disfunzionali che possono generare forme di violenza;
- Compiere scelte responsabili, in particolare in un contesto in cui le nuove tecnologie e i social-media svolgono un ruolo nevralgico nelle loro vite;
- Aumentare la consapevolezza di sé indagando la propria identità e sviluppando le life skills necessarie per sostenere scelte di salute, prevenire comportamenti di conflitto e di prevaricazione e per superare stereotipi e pregiudizi favorendo le pari opportunità.

## INCONTRO CON L'AUTRICE

L'incontro con l'autrice, pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per stimolare i ragazzi ad apprezzare i libri. Pertanto verrà invitata una scrittrice di libri per ragazzi per un confronto costruttivo. L'incontro avverrà in data da definirsi, presumibilmente nel secondo quadrimestre per dare la possibilità ai ragazzi di leggere i libri (presi in prestito dalla biblioteca) che "gireranno" all'interno della classe e poter predisporre le



eventuali domande da porre all'autrice. La narratrice che si intende invitare, previa naturalmente autorizzazione da parte della Dirigente dell'Istituto, si chiama Livy Former. Proviene da Sant'Antioco e non chiede nessun rimborso spese-viaggio.

Destinatari: CLASSE 2<sup>^</sup> C Scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado

Discipline coinvolte: ITALIANO

Rilevazione dei bisogni:

Spesso la lettura è vista come un obbligo scolastico, che più che motivare i ragazzi al piacere della lettura li allontana.

Introdurre nella scuola un diverso approccio al libro, lontano dalle "regole della scuola" e dalla lettura esclusivamente legata allo studio, può motivare i ragazzi al piacere della lettura che diventa viaggio immaginifico verso mondi lontani.

Finalità:

Motivare il ragazzo alla lettura di vari testi come attività piacevole e libera e come potenziamento delle capacità espressive. Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento tale da consentire a tutti gli alunni di ampliare i propri interessi e sviluppare le proprie potenzialità, di prevenire la dispersione scolastica, di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica, di valorizzare la comunità professionale scolastica anche attraverso la collaborazione e la progettazione con operatori esterni

Obiettivi e/o competenze :

- Comprendere l'importanza della lettura intesa come nutrimento della cultura
- Sviluppare le capacità di giudizio critico
- Potenziare la propria creatività



- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Fornire nuovi stimoli e strumenti per aiutare i ragazzi in una fase importante del percorso di crescita e di sviluppo dell'identità personale;
- Utilizzare la forza e la straordinaria capacità comunicativa della narrazione e dell'illustrazione per affrontare e stimolare una riflessione rispetto a temi di attualità

## **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 - ORISTANO**

Il progetto CCR è normalmente strutturato su un periodo di tre anni scolastici; si avranno così un dei CCR che restano in carica 3 anni e che, allo scadere del suo mandato decadrà, creando i presupposti per nuove elezioni per un nuovo ciclo.

Gli alunni delle classi prime formeranno delle liste e a seguito delle votazioni per le elezioni, i tre Consigli Comunali dei ragazzi saranno costituiti dal mini-sindaco e 12 collaboratori per un totale di 13 ragazzi.

**Destinatari:** CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO n.3 DI ORISTANO.

**Risorse professionali:** Tutti i Docenti delle classi prime della scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado; operatore esterno sarà il Prof. Mario di Rubbio.

**Obiettivi e/o competenze :**

- Far sperimentare attraverso comportamenti concreti i valori della partecipazione civile e democratica;
- Utilizzare conoscenze in situazioni operative;



- Conoscere regole e procedure;
- Riflettere sul tema della cittadinanza attiva e sull'idea di scuola come comunità;
- Progettare, d'intesa con le Amministrazioni Comunali, il percorso organizzativo per la costituzione nella scuola del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Relazionarsi con altri Consigli Comunali di ragazzi e confrontarsi nella crescita della convivenza civile;
- Progettare e condividere con le istituzioni "la città che vorrei".

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE CON L'ORIENTEERING**

L'orienteeering è uno sport con possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare ed è caratterizzato da molteplici componenti educative. Con le attività di orienteeering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento fondamentale dello sviluppo della persona, sviluppare la fiducia e la relazione con i pari, sviluppare attraverso lo sport una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Le attività mireranno a sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove; comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali, conoscere le regole e le tecniche di orientamento con la mappa del territorio. Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un divertente modo di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione gioiosa, ma anche competitiva positiva. Al termine del modulo verrà simulata una gara di C-O e di trail-O.

L'orienteeering consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, di sviluppare la concentrazione, la coordinazione motoria e l'acquisizione di una coscienza ambientale. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente ( scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso di strumenti specifici (mappe e bussola) per orientarsi nell'ambiente naturale e affrontare nuovi problemi con autonomia e creatività. Avviamento alla pratica sportiva per tutti gli alunni, lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica.



Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso. Fornire uno strumento utilizzabile in chiave interdisciplinare (ed. motoria, scienze, tecnologia, arte, matematica, geografia).

Sviluppo del progetto:

Le attività verranno svolte nella pineta di Torre Grande( il trasporto sarà a carico dei genitori), da gennaio a maggio 2023 con un incontro settimanale( il giorno verrà scelto tenendo conto degli impegni degli alunni) per un totale di 20 ore. In base alle adesioni al progetto verranno costituiti due gruppi misti (circa 20 alunni) della stessa categoria: Cadetti/e: gli alunni/e delle seconde e terze classi; Ragazzi/e: gli alunni/e delle prime classi.

**Discipline coinvolte:** Educazione fisica con interazioni interdisciplinari con altre discipline: geografia, scienze, matematica, tecnologia.

**Destinatari:** TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Rilevazione dei bisogni:** Conoscenza del territorio e applicazione delle tecniche dell'orienteeering in ambiente naturale, simulazione di una gara di C-O e trail-O (compito di realta')

**Obiettivi e/o competenze:**

1. Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali;
- 2.Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove;
- 3.Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio;
- 4.Sapersi orientare nell'ambiente naturale anche attraverso ausili specifici (mappa, bussola);



5. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano;
6. Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
7. Acquisire fiducia nelle proprie possibilità;
8. Educare al rispetto e alla conservazione della natura.

## **EDUCAMBIENTE - A SCUOLA DI RISPETTO**

Il progetto pone le sue fondamenta sul potenziamento del senso civico nelle ragazze e nei ragazzi che abitano, vivono e studiano ad Oristano. L'idea è quella di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e conoscenza del contesto cittadino, mettendo in luce le peculiarità e le realtà virtuose, alla scoperta di modelli positivi da cui trarre insegnamento in quanto stimoli per la crescita come individui e come cittadini. Al contempo, il progetto prevede la messa in evidenza delle criticità degli spazi che si vivono, con particolare focus sul contesto scolastico: questo favorirà una presa di coscienza sull'importanza di prendersi cura del luogo in cui si vive, contribuendo a rendere una città pulita e ordinata. L'impegno diretto e attivo delle studentesse e degli studenti sarà momento di apprendimento, scambio e crescita individuale e collettiva. Il fare insieme, il co-progettare, il mettersi in gioco con idee e proposte, rappresentano le basi della proposta didattica del progetto "EducAmbiente". L'interazione tra pari, la collaborazione tra la popolazione studentesca e gli esperti del settore, rappresenteranno un percorso condiviso, fatto di piccoli passi e traguardi da raggiungere per il conseguimento di un fine comune.

### **Obiettivi**

- Stimolare, promuovere ed educare alla cultura del rispetto dell'ambiente, degli spazi





che si vivono e della propria città;

- Formare, informare e sensibilizzare gli studenti all'adozione di buone pratiche per agire in modo positivo e virtuoso nel rispetto degli ambienti comuni;
- Trasmettere contenuti educativi sul tema della sostenibilità ambientale;
- Stimolare il confronto e le riflessioni tra i giovani sia sulle dinamiche intrinseche al gruppo sia sulla relazione individuo-ambiente-collettività;
- Restituire alla città spazi decorosi e curati maggiormente fruibili dalla comunità locale;
- Contribuire alla nascita e allo sviluppo del senso di appartenenza alla città;
- Diffondere una cultura della cittadinanza attiva e responsabile;
- Impegnare le scuole in un percorso educativo permanente e duraturo per tutto l'anno scolastico;
- Favorire l'acquisizione da parte della popolazione studentesca di una cultura dell'ambiente e di una coscienza ecologica.

**Destinatari:** TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Risorse professionali:** docenti della scuola e esperti esterni.

Guidati dalle schede di attività che verranno proposte, i docenti accompagneranno le alunne e gli alunni in un percorso teorico-pratico che

porterà alla valorizzazione dei giardini della propria scuola. L'idea è quella di individuare delle zone da riqualificare e mettere in opera azioni di cura con il risultato di poter apprezzare le migliori grazie all'intervento diretto dei giovani e della scuola tutta.

**- Il progetto è promosso dal Comune di Oristano**



SDLKFA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'Infanzia svolge una funzione di carattere formativo, definendo il profilo di crescita di ogni bambino al fine di favorire lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Nel primo periodo dell'anno scolastico si procede con la prima valutazione del quadro di partenza di ogni bambino, utilizzando griglie con descrittori di osservazione strettamente legati ai campi di esperienza, al fine di far emergere i bisogni formativi nei seguenti ambiti:

Distacco/Identità/Comunicazione/Autonomia/Socializzazione

Al termine di ogni bimestre si procede alla stesura del documento relativo all'andamento educativo/didattico della sezione, in grado di fornire un quadro di valutazione globale relativo al livello di socializzazione, partecipazione, conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Al termine del quadrimestre si utilizzano apposite schede per la rilevazione del conseguimento degli obiettivi di apprendimento programmati, riferiti ai vari campi di esperienza.



Al termine del percorso scolastico si evidenziano le competenze di base raggiunte dagli alunni, attraverso la predisposizione di un documento per la continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.

Al fine di favorire l'uniformità e l'omogeneità nella valutazione tra sezioni parallele e la coerenza tra i diversi ordini di scuola, le insegnanti utilizzano un documento che individua i criteri di valutazione delle competenze in uscita, con gli indicatori relativi ai diversi livelli di padronanza raggiunti da ogni singolo alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SACRO CUORE - OREE82601V

### **Criteri di valutazione comuni**

Prime, Seconde e Terze classi **Scuola Primaria**

#### **AVANZATO:**

Conoscenze e abilità corrette e complete di lettura e scrittura, piena capacità di comprensione e di analisi precisa, approfondita e sicura, applicazione certa e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni nuove, esposizione ricca, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata, rielaborazione personale con spunti creativi e originali.



## **INTERMEDIO**

Conoscenze e abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi e applicazione precisa, sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni conosciute, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale.

## **BASE**

Conoscenze e abilità di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e sintesi parziale.

## **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Conoscenze e abilità parziali dei contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione esigua, applicazione delle conoscenze matematiche non sempre corretta, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

Quarte e Quinte classi Scuola Primaria

## **AVANZATO**

Conoscenze e abilità ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed



originale, autonoma organizzazione delle competenze acquisite.

### **INTERMEDIO**

Conoscenze e abilità complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.

### **BASE**

Conoscenze e abilità accettabili dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi e comprensione essenziale, applicazione delle conoscenze matematiche, senza gravi errori, in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Conoscenze e abilità parziali dei contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero. Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Capacità di comprensione esigua. Applicazione delle conoscenze matematiche non sempre corretta, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**Rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Primaria**



## Criteri

### Nucleo tematico:

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà.**

### Competenza di riferimento:

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

### CONOSCENZE:

#### AVANZATO:

L'alunno sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo le conoscenze sui temi proposti, in modo completo, consolidato e ben organizzato. Sa riferirle servendosi di diagrammi, mappe, schemi. E' capace di utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

#### INTERMEDIO

L'alunno sa recuperare in modo autonomo le conoscenze sui temi proposti e sono consolidate e organizzate.

#### BASE



L'alunno sa utilizzare le conoscenze essenziali sui temi proposti con l'aiuto del docente o dei compagni.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, frammentarie e poco consolidate, necessita dell'aiuto e il costante stimolo del docente.

### **Elementi da valutare**

#### **ABILITA'**

##### **AVANZATO**

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Propone contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

##### **INTERMEDIO**

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

##### **BASE**

L'alunno mette in atto da solo o con l'aiuto del docente le proprie abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza.



## **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

## **ATTEGGIAMENTI**

### **AVANZATO**

L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

### **INTERMEDIO**

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.

### **BASE**

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.





## **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

### **Nucleo tematico:**

#### **SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispetto all'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

### **CONOSCENZE**

#### **AVANZATO**

L'alunno conosce ampiamente e in modo approfondito il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza evidenziando significativi riferimenti a situazioni di vita quotidiana.

#### **INTERMEDIO**

L'alunno conosce il significato degli argomenti più importanti trattati. Sa comprendere il loro valore e ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.



## **BASE**

L'alunno conosce le definizioni generali degli argomenti più importanti trattati. È poco consapevole di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.

## **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno ha una scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti trattati e non è consapevole di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.

## **ABILITA'**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

## **AVANZATO**

L'alunno sa agire in totale autonomia in merito ai temi trattati mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali, evidenziandone altresì il valore.

## **INTERMEDIO**

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi studiati. Sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute.



## **BASE**

L'alunno mette in atto basilari abilità connesse ai temi studiati e generalmente riesce a collegare le conoscenze alle esperienze di vita quotidiana.

## **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno mette in atto abilità connesse ai temi studiati solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.

## **ATTEGGIAMENTI**

### **AVANZATO**

L'alunno assume sempre comportamenti coerenti con i principi stabiliti, di cui mostra di avere assoluta consapevolezza e condivisione.

### **INTERMEDIO**

L'alunno adotta comportamenti coerenti con i principi stabiliti, dimostrando di avere buona consapevolezza e condivisione.

### **BASE**

L'alunno adotta comportamenti sufficientemente coerenti con gli argomenti studiati dimostrando basilari capacità di riflessione.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno necessita di continue sollecitazioni degli adulti affinché assuma comportamenti vicini a



quelli attesi.

## Nucleo tematico

### CITTADINANZA DIGITALE

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale

### CONOSCENZE

#### AVANZATO

L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera fluida, ben articolata e personale.

#### INTERMEDIO

L'alunno possiede una conoscenza significativa dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera sicura e precisa.

#### BASE

L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed



espone in maniera generica e poco approfondita.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno possiede una conoscenza frammentaria dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed espone in maniera impropria mostrando povertà lessicale.

### **Collettivo da preservare:**

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### **ABILITA'**

#### **AVANZATO**

L'alunno riconosce, analizza, confronta e applica i contenuti specifici alla cittadinanza digitale anche in nuove situazioni. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.

#### **INTERMEDIO**

L'alunno riconosce e confronta in modo appropriato i contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni.

#### **BASE**

L'alunno riconosce e confronta sufficientemente i principali contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni situazioni semplici.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**



L'alunno incontra difficoltà nel riconoscere e confrontare i contenuti specifici della cittadinanza digitale.

## **ATTEGGIAMENTI**

### **AVANZATO**

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove competenze legate al mondo digitale.

### **INTERMEDIO**

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato al mondo digitale.

### **BASE**

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite del nucleo tematico in modo essenziale.

### **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno utilizza a fatica le conoscenze apprese e lo fa solo con l'aiuto del docente.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'art. 3 del Decreto legislativo n.62 del 2017 apporta delle modifiche relative alle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE", in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Attività previste dal PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"><li>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</li></ul> <p>I DESTINATARI SONO TUTTI I DOCENTI E GLI UTENTI DELLA SCUOLA. IL RISULTATO E' LA PRESENZA DELLA CONNESSIONE IN TUTTE LESEDI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</li></ul> <p>L'innovazione e la digitalizzazione promuovono democrazia, uguaglianza etica, giustizia e inclusione e generano una crescita sostenibile nelrispetto dell'essere umano e del nostro pianeta.</p>



### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Durante il periodo di lockdown, causato dall'emergenza sanitaria per Covid-19 e che ha costretto tutte le scuole ad interrompere le lezioni in presenza, è emersa l'esigenza di utilizzare una piattaforma istituzionale che permettesse ai docenti e agli alunni di svolgere la didattica a distanza.
- Il Team digitale si è adoperato per attivare nel nostro istituto la piattaforma "Google Suite for Education", come supporto alla didattica e alla comunicazione interna. Ha redatto un Regolamento per l'utilizzo della piattaforma elencando la natura e le finalità del servizio; i soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti; le condizioni e le norme di utilizzo e le norme finali. Il team digitale ha creato gli account di tutti i docenti dei tre ordini di scuole e degli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado.
- Un profilo digitale per ogni docente
- L'apertura della pagina dedicata all'Istituto rappresenta l'offerta didattica e formativa della Scuola, permette una maggiore comunicabilità con i propri studenti, genitori e docenti attraverso l'uso di canali meno convenzionali.

### COMPETENZE E CONTENUTI

### ATTIVITÀ

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

- i destinatari sono tutti gli allievi della scuola primaria. Si utilizza la strategia del coding per insegnare a progettare e programmare un apprendimento.





FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</b></li></ul> <p>In base ai bisogni emersi dalla somministrazione di un questionario rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), è scaturita l'esigenza di effettuare degli incontri di formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. L'Animatore Digitale del nostro Istituto ha provveduto a creare una classe virtuale dedicata alla formazione e all'autoformazione, proponendo e consigliando materiale per l'aggiornamento. I temi trattati nei corsi di formazione, svolti nel mese di novembre, sono stati: Google Chrome; presentazione della piattaforma "Gsuite" e relative classi virtuali; come creare una classe virtuale con classroom; Google drive; programmare su classroom e pubblicare su Argo; assegnare un compito su classroom; usare la tecnologia in classe; gestione corretta Argo; uso di wordwall nella didattica; test autocorrettivo (verifiche) con Google moduli. Seguiranno, nel II quadrimestre, altri corsi di formazione che verteranno su altre tematiche.</p>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LANUSEI	ORAA82601N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SACRO CUORE

OREE82601V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "G. DELEDDA"

ORMM82601T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA LANUSEI ORAA82601N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: SACRO CUORE OREE82601V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: S.M. "G. DELEDDA" ORMM82601T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa vigente (**Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e relative Linee Guida**), le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a **33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

### Approfondimento

---



- **Approfondimento**

TEMPO SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì ore 07.45-16.00

Sabato ore 08.00-13.00

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

**Tempo pieno: 40 ore settimanali, dalle ore 08.25 alle ore 16.30, compresa la mensa.**

Tempo normale: 30 ore settimanali dalle ore 08.25 alle ore 13.30

TEMPO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legislazione vigente prevede per la Scuola Secondaria di primo grado l'orario obbligatorio settimanale di 30 ore per i corsi a tempo normale, di 33 ore per i corsi ad indirizzo musicale.

La flessibilità consente di articolare l'organizzazione didattica nel rispetto dei modi e dei tempi di apprendimento degli alunni e consiste nel realizzare, secondo le



decisioni dei consigli di classe, percorsi che prevedono:

- l'articolazione modulare dell'orario annuale di ciascuna disciplina;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
- la compensazione tra discipline e attività nel limite del 20% del monte ore annuo delle discipline interessate;
- l'articolazione mobile di gruppi di alunni che consente, all'interno del normale orario curricolare, di realizzare gruppi per le attività di laboratorio, gruppi per le discipline opzionali, gruppi temporanei di livello e/o di riallineamento nelle aree: linguistico, artistico-/espressiva, storico-geografica, matematico/scientifica /tecnologica.





I tempi dell'insegnamento possono essere programmati all'interno del normale orario curricolare anche per attuare specifici percorsi di:

- 1- accoglienza;
- 2- continuità;
- 3- orientamento;
- 4- fasi di insegnamento intensivo seguite da altre di appoggio;
- 5- attività laboratoriali pluridisciplinari.

### **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (Attività alternative all'IRC)**

Fermo restando che l'autonomia consente alle scuole di pensare la propria attività didattica in termini di flessibilità, occorre sottolineare che l'insegnamento della Religione Cattolica è legato ad alcuni vincoli rigidi che devono garantire il rispetto di fondamentali principi giuridici espressamente indicati dal Concordato tra lo Stato Italiano e la Santa Sede. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell'iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio. In ogni caso è fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite un'espressa dichiarazione che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni. Nei confronti degli alunni/studenti che non si avvalgono dell'IRC, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n. 18 del 4 luglio 2013). Per quanto concerne l'organizzazione delle attività alternative alla religione cattolica, si rinvia alle indicazioni contenute nella C.M. n. 316 del 28 ottobre 1987. Si evidenzia che la scelta specifica di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando il modello C (C.M. n. 28 del 10 gennaio 2014). Tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, all'inizio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio anno da parte degli organi collegiali e trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:



1- attività didattiche e formative;

2- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

3- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'educazione musicale è una delle attività inserite nell'ambito dei curricoli scolastici nei tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, in quanto attività formativa scientifica e culturale che sviluppa la socialità, la tolleranza, la comprensione di sé e dell'altro e favorisce l'affettività.

Si allega Regolamento indirizzo musicale G.Deledda

## **Allegati:**

REGOLAMENTO PERCORSI MUSICALI 2023 24.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### **CURRICOLO VERTICALE Infanzia, Primaria e Secondaria**

L'Istituto Comprensivo 3 di Oristano, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, del 16 novembre 2012 e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai 3 ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nell'organizzare la continuità didattica e l'unitarietà del curricolo della nostra scuola ci si è attenuti alle indicazioni nazionali del 2012 e si è scelto di articolarla sulla base delle competenze chiave europee secondo le Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006 qui di seguito espresse: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale Come appare evidente, esse travalicano le discipline ma ad esse ci si riferisce per la acquisizione di competenze (meta cognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione dell'identità sociale e culturale) che possano essere utili per tutto l'arco della vita e contribuiscano allo sviluppo personale e a quello della comunità. Un curricolo verticale si fonda sulla graduazione delle competenze e, dunque, sulla definizione dei profili in uscita dai diversi ordini di scuola. Al termine del percorso formativo (dalla Scuola dell'Infanzia al termine della



Scuola Secondaria di primo grado) ogni allievo sarà definito e riconosciuto "competente" non solo sulla base degli "strumenti culturali" acquisiti, ma anche rispetto al grado di consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità (conoscenza di sé e relazione con gli altri) e sulla consapevolezza di essere titolare di diritti ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile. Le competenze da apprendere sono sempre le stesse nell'arco di tutta la vita: quello che varia è il loro livello. Ecco perché ci si deve concentrare sulla loro graduazione, dipendente dall'età, dal livello scolare, dall'individuo, dal contesto, ecc.. Ne consegue che ciò che possiamo osservare e certificare non sono le competenze in sé ma le competenze graduate. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare (dai tre a quattordici anni) rappresentano: - riferimenti per gli insegnanti; - indicano piste da percorrere; - aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Per la definizione dei "traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento di ciascun grado d'istruzione", la commissione dipartimenti disciplinari, ha posto le basi per una nuova organizzazione didattica che vuole favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola ed ha concordato traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento attesi al termine di ciascun grado di istruzione e per ogni anno scolastico. Per conseguire tale obiettivo i dipartimenti disciplinari hanno prima di tutto condiviso i linguaggi, le modalità di azione, gli obiettivi e finalità, ovvero il curricolo. Il lavoro non è da ritenersi definitivo, bensì da rivedere, da riconsiderare ogni anno; la costruzione di un curricolo, infatti, non è mai definitiva.

## **Allegato:**

CURRICOLO verticale.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA LANUSEI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allegano i traguardi di competenza elaborati dalla Scuola dell'infanzia.

### **Allegato:**

TRAGUARDI DI COMPETENZA INFANZIA.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: SACRO CUORE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

VEDI PARTE RELATIVA AD OGNI ORDINE DI SCUOLA

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allegano i traguardi di competenza elaborati dalla Scuola Primaria.

### **Allegato:**

allegato TRAGUARDI DI COMPETENZA PRIMARIA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



Vedi Curricula vari ordini.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Curricula vari ordini.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

LA QUOTA DELL'AUTONOMIA VIENE UTILIZZATA PER APPROFONDIMENTO DELLE VARIE DELLE DISCIPLINE.

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.M. "G. DELEDDA"**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Si allegano i Traguardi di Competenza per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **Allegato:**

TRAGUARDI DI COMPETENZA SECONDARIA.pdf

Approfondimento

### **Aggiornamento**

Nell'organizzare la continuità didattica e l'unitarietà del curricolo della nostra scuola ci si è



attenuti alle indicazioni nazionali del 2012 e si è scelto di articolarla sulla base delle competenze chiave europee secondo la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006. Negli anni scorsi i vari dipartimenti disciplinari hanno posto le basi per una nuova organizzazione didattica che vuole favorire la continuità fra i diversi ordini di scuola ed hanno concordato traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento attesi al termine di ciascun grado di istruzione e per ogni anno scolastico. Il lavoro non è da ritenersi definitivo, bensì da rivedere, da riconsiderare ogni anno; la costruzione di un curricolo, infatti, non è mai definitiva e varia in accoglimento delle modifiche normative a cui l'Istituzione si deve necessariamente adeguare.

A tal proposito, il 22 maggio 2018 il Consiglio Europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione Europea, ha varato la **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente** e l'**Allegato Quadro di riferimento europeo**, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.

A tal fine, su indicazione della Dirigente Scolastica e proposta della Funzione Strumentale al PTOF e della relativa Commissione, è compito dei Dipartimenti procedere ad un aggiornamento del Curricolo verticale, sulla base della vigente normativa.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Esplorando il mondo STEAM attraverso il Coding e la Robotica educativa "Scuola Primaria"

Il progetto di coding e robotica educativa persegue l'obiettivo di allenare la capacità di risolvere un problema utilizzando specifiche strategie, senza l'utilizzo del PC, in modalità unplugged. Si tratta di un progetto a classi aperte che coinvolge 50 alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e la classe IA della Scuola Primaria. I bambini imparano mediante giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; elaborano percorsi psicomotori, partendo da istruzioni verbali e dando istruzioni a qualcuno o ai robot programmabili. Collaborano attivamente, applicando il pensiero computazionale in situazioni esperienziali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---





## competenze STEM

---

1. Esprimere i movimenti tramite una serie di istruzioni;
2. Impartire le istruzioni di movimento tramite una serie di passi sequenziali;
3. Contare il numero di volte che un'azione deve essere eseguita e rappresentarla tramite istruzioni di un programma;
4. Predire quando un programma commetterà un errore;
5. Modificare un programma esistente per correggere gli errori che contiene;
6. Capire che un algoritmo è sbagliato perché i passi o i comandi non sono nell'ordine giusto;
7. Riflettere sulle diverse strategie di correzione degli errori;
8. Identificare i benefici di usare i cicli al posto di una ripetizione manuale;
9. Creare un programma per un compito dato, in cui si ripete un singolo comando;
10. Spezzare una lunga sequenza di istruzioni nella sequenza ripetibile più piccola possibile;
11. Creare un programma per un compito dato, in cui si ripete una sequenza di comandi;
12. Utilizzare una combinazione di comandi sequenziali e comandi ripetuti tramite un ciclo, allo scopo di raggiungere la fine di un labirinto;
14. sperimentare gli aspetti sociali e collaborativi dell'attività informatica.



## ○ Azione n° 2: Esplorando il mondo STEAM attraverso il Coding e la Robotica educativa "Infanzia"

Il progetto di coding e robotica educativa persegue l'obiettivo di allenare la capacità di risolvere un problema utilizzando specifiche strategie, senza l'utilizzo del PC, in modalità unplugged. Si tratta di un progetto a classi aperte che coinvolge 50 alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e la classe IA della Scuola Primaria.

I bambini imparano mediante giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; elaborano percorsi psicomotori, partendo da istruzioni verbali e dando istruzioni a qualcuno o ai robot programmabili. Collaborano attivamente, applicando il pensiero computazionale in situazioni esperienziali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



1. Esprimere i movimenti tramite una serie di istruzioni;
2. Impartire le istruzioni di movimento tramite una serie di passi sequenziali;
3. Contare il numero di volte che un'azione deve essere eseguita e rappresentarla tramite istruzioni di un programma;
4. Predire quando un programma commetterà un errore;
5. Modificare un programma esistente per correggere gli errori che contiene;
6. Capire che un algoritmo è sbagliato perché i passi o i comandi non sono nell'ordine giusto;
7. Riflettere sulle diverse strategie di correzione degli errori;
8. Identificare i benefici di usare i cicli al posto di una ripetizione manuale;
9. Creare un programma per un compito dato, in cui si ripete un singolo comando;
10. Spezzare una lunga sequenza di istruzioni nella sequenza ripetibile più piccola possibile;
11. Creare un programma per un compito dato, in cui si ripete una sequenza di comandi;
12. Utilizzare una combinazione di comandi sequenziali e comandi ripetuti tramite un ciclo, allo scopo di raggiungere la fine di un labirinto;
14. sperimentare gli aspetti sociali e collaborativi dell'attività informatica.



## Moduli di orientamento formativo

### ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON GLI ALTRI ORDINI...da completare

#### Allegato:

MODULO ORIENTATIVO SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Alla scoperta del mondo digitale con l'Eipass

Fornire agli alunni gli strumenti per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari, per le classi quinte della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

1 utilizzare la logica nelle attività di organizzazione della conoscenza e nella costruzione delle competenze. 2 conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algorithmica e della rappresentazione dei dati; 3 possedere le abilità strumentali che consentono di usare i servizi offerti da internet e dai software didattici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata

### Approfondimento

Nell'anno 2019/20, è partito il progetto con una classe pilota, 5<sup>a</sup> tempo pieno, che inserisce



l'iniziativa nell'ora di informatica, con la presenza del formatore esterno, nelle ore curricolari. Al termine del percorso gli alunni, dopo aver sostenuto gli esami previsti, acquisiranno la certificazione EIPASS junior. Questo progetto si estenderà, il prossimo anno, a tutte le 5<sup>a</sup> della primaria e anche agli alunni della secondaria. Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio.

## ● Noi piccoli contadini

---

Insegnare l'ecologia ai bambini in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra.

### Risultati attesi

---

1)Manipolare e utilizzare materiali naturali. 2)Interiorizzare nuove regole e comportamenti legati alle nuove esperienze. 3)Progettare individualmente ed in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## Approfondimento

Il progetto coinvolge gruppi classe della scuola Primaria, si svolgerà da ottobre a maggio.



## ● Coro voci bianche

---

Rendere accessibile l'esperienza corale (produzione e fruizione) e l'approccio al mondo musicale in tutti i suoi aspetti (espressione- comunicazione- ricezione)

### Risultati attesi

---

Essere in grado di superare l'individualismo; 2. saper usare la tecnica nello strumento e nella voce; 3. sapersi confrontare con altre realtà musicali; 4. potenziare l'autocontrollo emotivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## Approfondimento

Attività sospesa temporaneamente causa emergenza Sars-Covid- 2.

## ● Attività musicali

---

Rendere accessibile al ragazzo l'esperienza musicale (produzione e fruizione) e l'approccio al mondo musicale in tutti i suoi aspetti (espressione- comunicazione- ricezione).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

1. Essere in grado di superare l'individualismo; 2. saper usare la tecnica nello strumento e nella voce; 3. sapersi confrontare con altre realtà musicali; 4. potenziare l'autocontrollo emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## Approfondimento

Il progetto coinvolge gruppi classe della scuola secondaria di primo grado e durerà l'intero anno.

### ● **STORIE ANIMATE "Topolini dentro un libro "**

---

Avvicinare i bambini al mondo fantastico delle storie per sviluppare la loro creatività e il piacere





alla lettura.

## Risultati attesi

---

1) Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative; 2) Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione; 3) Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura ; 4) Utilizzare la fantasia e la creatività nella rielaborazione grafica, espressiva e motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante il corso dell'anno, prevede diverse forme di collaborazione con enti e associazione che si occupa di animazione alla lettura o animazione teatrale per l'infanzia.

## ● Gli alfabeti della musica

---

Sviluppare la sensibilità musicale e favorire la maturazione dell'identità personale attraverso la musica.

## Risultati attesi

---

1) Affinare le capacità di ascolto e di attenzione; 2) Migliorare la coordinazione senso-motoria; 3) Usare la voce collegandola alla gestualità, ritmo e movimento del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Il progetto si svolgerà da novembre a giugno, in orario curricolare e con la presenza dell'esperto interno. Coinvolgerà tutti gli alunni di 3/ 4/5 anni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia di via Lanusei.

### ● English time

---

Percorso di lingua inglese alla scuola dell'infanzia, con il docente di potenziamento di L2, per avviare il bambino a forme di comunicazione, soprattutto orale, in modo semplice e divertente.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

#### Risultati attesi

---

1) Accrescere e qualificare le competenze comunicative dei bambini ponendo la lingua straniera all'interno di altri codici espressivi;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario curricolare da ottobre a giugno.

### ● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills

Utilizzare l'azione positiva della lettura sulle aree: cognitiva, relazionale ed emotiva.

#### Risultati attesi

1)Potenziare le funzioni cognitive di base, 2)arricchire il lessico 3)acquisire maggiore padronanza delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Si comincerà con brevi periodi di lettura a voce alta, fino ad arrivare ad un massimo di 30 minuti.

### ● Progetto Invalsi.

Portare il livello di competenze e conoscenze dell'alunno il più vicino possibile agli standard nazionali, per la classe 3A della scuola secondaria di primo grado.



### Risultati attesi

---

Potenziare il livello di competenze e conoscenze dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle quattro classi terze della scuola secondaria in previsione delle prove Invalsi.

### ● **Potenziamento Lingua Inglese.**

---

Acquisizione di strategie comunicative in L2.

### Risultati attesi

---

Comunicare semplici messaggi in L2.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I bambini svolgeranno attività di Speaking and Listening, "ascolto e parlo", con l'Insegnante della Scuola Secondaria Monika Havasi.

### ● Potenziamento attività musicali.

---

Attività di ascolto e acquisizione di tecniche vocali.

#### Risultati attesi

---

Sviluppare l'ascolto. Acquisizione di tecniche vocali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'attività è rivolta ai tre ordini di scuola .

### ● Ballo sardo

---

Percorso di avviamento al ballo sardo per le classi prime della scuola primaria.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Musica
--------

<b>Strutture sportive</b>
---------------------------

Palestra
----------

## ● Tutti in biblioteca

---

Percorso di sensibilizzazione alla lettura per tutte le classi della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica
-------------

<b>Biblioteche</b>
--------------------

Classica
----------

## ● Una palestra a cielo aperto

---

Percorso di educazione fisica per tutte le classi della scuola primaria.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● C'è posta per noi

---

Percorso per la classe 2A della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Giardino accanto

---

Percorso per le classi 2 e 3 sez. B, C, D.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze



## ● La scuola inclusiva con Special Olympics

Progetto di istituto per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Special Olympics promuove, attraverso lo sport, la cultura del rispetto e dell'inclusione a favore dei giovani e dell'intera comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● Vivi Internet, al meglio

Progetto di Istituto per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, nato dalla collaborazione con Google, permette di sperimentare come vivere il web in maniera responsabile. I moduli formativi intendono aiutare anche docenti, genitori e nonni nel percorso di educazione alla cittadinanza digitale dei giovani, mostrando come sfruttare al meglio le numerose opportunità della rete, accedere a informazioni, sviluppare conoscenze e connettersi con persone in tutto il mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Certificazione lingua inglese "ACADEMY Exams Project"- Centro Esami Cambridge autorizzato

---

Percorsi di certificazione linguistica con un progetto di istituto per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Alla scuola primaria le lezioni si svolgeranno in orario curricolare e verranno supportate dalla docente di potenziamento di L2 che affiancherà le insegnanti curricolari, mentre alla scuola secondaria di primo grado le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare e saranno tenute dalla docente di potenziamento di L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare le competenze di italiano, matematica e inglese degli alunni in funzione della specificità delle prove standardizzate finalizzate al conseguimento del successo formativo.

#### Traguardo

Allineare i risultati della scuola a quelli nazionali.

#### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in riferimento all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

## ● Progetto No SpreCOr

Progetto di Istituto per la scuola secondaria di primo grado. L'intento è quello di dare un contributo al contrasto della povertà e dello spreco alimentare, e di creare una rete di solidarietà con forti sinergie tra gli enti del Terzo settore, le istituzioni locali e il settore privato. Per perseguire questo scopo, l'associazione Domus Oristano OdV ha ottenuto un finanziamento del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali partecipando a un bando della Regione Sardegna e insieme ad altre associazioni del territorio – Cittadinanzattiva Sardegna, Associazione Volontari pro Carceri, Caritas diocesana Oristano, OSVIC e Rotary Club Oristano – si è prefissata diversi obiettivi: promuovere nella cittadinanza la cultura del rispetto e recupero del cibo; potenziare i servizi di sostegno alimentare a favore delle fasce deboli della popolazione con l'allestimento di un locale di raccolta, stoccaggio e distribuzione del cibo avanzato da ristoranti, mense, tavole calde, rosticcerie, gastronomie e attività similari; avviare un confronto con i referenti degli enti locali, per l'attivazione di uno sconto sulla TARI per le imprese che donano il cibo in coerenza con la legge n. 166/2016.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● "Strumenti per la cittadinanza digitale" per allievi della scuola primaria e secondaria

Strumenti per la cittadinanza digitale è un percorso formativo Aretè nato dalla necessità di approfondire la tematica della cittadinanza digitale nell'ambiente della scuola. L'obiettivo principale è quello di sviluppare, negli allievi della scuola primaria e secondaria, conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete Internet. Il percorso è suddiviso in 8 appuntamenti online, uno al mese, da ottobre 2021 a maggio 2022 in orario scolastico. Durante gli appuntamenti, gli allievi insieme al formatore, realizzeranno



sperimentazioni pratiche aventi come focus la costruzione di contenuti in vario formato, dalle immagini, ai video, agli audio, soffermandosi sul concetto di Copyright, personalizzando le risorse e creando repository condivisibili con gli insegnanti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● MONUMENTI APERTI

---

Il Progetto promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Territorio; insegnare agli alunni la storia, il patrimonio artistico e culturale della nostra Città come lavoro di ricerca e ricostruzione mediante raccolta di dati finalizzata alla divulgazione e la conoscenza del "Bene Culturale" per la sua valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### Risultati attesi

---

1) Conoscere le caratteristiche del Monumento adottato; 2) Saper esporre le conoscenze apprese, oltre che in lingua italiana, anche con semplici descrizioni in una lingua straniera (inglese); 3) Saper consultare fonti diverse per raccogliere informazioni relative ad un monumento; 4) Saper rielaborare testi scritti di genere diverso; 5) Saper organizzare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, materiali, narrative, cartografiche,...) per ricavare conoscenze su temi diversi; 6) Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana e/o europea e/o mondiale; 7) Produrre testi utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● SHORT PRESENTATIONS 2

---

Questo progetto viene proposto per imparare a "stare in scena" con tutta la persona, con tutto il corpo, perché l'immedesimazione di un personaggio aiuta a scoprire una dimensione di se e imparare un modo di stare davanti agli altri in maniera più equilibrata e sicura. Questi insegnamenti diventano importanti per i rapporti che i ragazzi vivono a questa età. Ogni alunno avrà la possibilità di essere coinvolto nei diversi ruoli come l'attore, la comparsa o il figurante.



Ma anche come “tecnico”, inteso come ruolo per svolgere diversi compiti come l'aiuto regista, il fotografo, l'operatore cinematografico, il montatore, gli effetti speciali, lo scenografo, il costumista o il truccatore. Questo progetto avrà luogo, oltre che in tutte le classi in orario curriculare, anche in orario extra curriculare negli spazi della nostra scuola che verranno attrezzati adeguatamente in modo da consentirne l'attività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

## Risultati attesi

---



OBIETTIVI 1) Realizzare una performance di recitazione; 2) realizzare un copione; 3) realizzare una sceneggiatura; 4) produzione di cortometraggi; 5) produzione di un "Digital-Romanzo".

OBIETTIVI degli alunni 1) Vincere la timidezza dell'età adolescenziale; 2) Sviluppare le capacità creative, espressive e motorie; 3) Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria; 4) Imparare a star bene con gli altri e a collaborare; 5) Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro

## ● AMICI DI PENNA

Il progetto vuole far riscoprire ai ragazzi la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dai social e da WhatsApp.: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. La finalità da perseguire è quella di utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una scuola diversa dalla propria. Scrivere lettere agli amici di penna è ancora affascinante e porta tanti benefici ai ragazzi, in particolare quando è l'intera classe a essere coinvolta. Basta social, meglio la carta! In un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea, perché non fare un tuffo nel passato e ritornare alla cara e vecchia lettera che profuma di inchiostro? Avere un amico di penna è un'esperienza preziosa, formativa, creativa e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### Risultati attesi

---

Il progetto vuole far riscoprire ai ragazzi la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dai social e da WhatsApp.: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. La finalità da perseguire è quella di utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una scuola diversa dalla propria. 1) Conoscere le caratteristiche, la struttura e gli scopi della lettera personale 2) Produrre semplici lettere (anche in Lingua straniera) per stabilire ed allargare rapporti interpersonali. 3) Comunicare per iscritto con semplici testi, anche in Inglese, rispettando le fondamentali strutture ortografiche e la punteggiatura. 4) Leggere lettere e semplici testi in lingua straniera, sapendo cogliere il senso globale per poter rispondere adeguatamente





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MISSION POSSIBILE - INSIEME PER LA SCUOLA

---

IL PROGETTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE CON PADRE ALESSANDRO BRAI, UN MISSIONARIO CHE DA DIVERSI DECENNI SVOLGE IL SUO OPERATO SIA IN AFRICA CHE NEI PAESI PIÙ POVERI DELL'ASIA. ATTRAVERSO TALE SODALIZIO, GLI ALUNNI E ALUNNE DELLA NOSTRA SCUOLA POTREBBERO AIUTARE BAMBINI E RAGAZZI MENO FORTUNATI CON UN CONTRIBUTO DI 2 EURO AL MESE, PER TUTTA LA DURATA DELL'ANNO SCOLASTICO, OVVIAMENTE CON IL BENESTARE DEI GENITORI. SI TRATTEREBBE DI SOSTENERE IL DIRITTO ALL' ISTRUZIONE DEGLI STUDENTI CHE PADRE ALESSANDRO, INSIEME AD ALTRI DUE MISSIONARI, SEGUE PERSONALMENTE. ESSI VIVONO IN ALCUNI VILLAGGI E BARACCOPOLI DELLA THAILANDIA. PER FARE IN MODO CHE GLI STUDENTI SI CONOSCANO TRA LORO, CI SI POTRÀ COLLEGARE QUALCHE VOLTA, IN CLASSE, CON PADRE ALESSANDRO E I SUOI ALUNNI (TRAMITE QUALCHE PIATTAFORMA) IN MODO DA SEGUIRE L'ANDAMENTO DELLA MISSIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

Risultati attesi

---

Sostenere gli studenti in altre parti del mondo, che per svariati motivi, non hanno la possibilità di studiare; anche la nostra Scuola, nel nostro piccolo, può dare una mano. 1. Formare gli studenti italiani alla solidarietà 2. Formare gli studenti italiani alla mondialità 3. Creare contatti tra studenti italiani e studenti di altre nazionalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

---



## KEEP IN TOUCH! RESTIAMO IN CONTATTO

---

L'attività sarà rivolta allo scambio di informazioni con ragazzi che vivono in una realtà diversa dalla propria. Ad ogni studente verrà abbinato un corrispondente con cui avvierà uno scambio epistolare per la durata dell'anno scolastico. Gli alunni avranno modo di conoscersi e confrontarsi, comunicando esclusivamente tramite le lettere, che saranno spedite in unico plico dalle insegnanti (a salvaguardia della privacy degli alunni). Il progetto si concluderà con una visita presso la scuola secondaria di primo grado di San Nicolò d'Arcidano, mediante la quale gli alunni saranno guidati dai loro coetanei nella conoscenza della scuola e del paese di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

##### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi



parallele.

## Risultati attesi

---

□ Esercitarsi nelle abilità linguistiche sia in Italiano che in lingua inglese. □ Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per scrivere lettere personali. □ Consolidare e potenziare le competenze nella lingua italiana e in quella inglese attraverso lo scambio scritto e il confronto tra pari. □ Acquisire e approfondire competenze socio-affettive e di cittadinanza attiva. □ Acquisire autoconsapevolezza delle proprie capacità di interazione con interlocutori non noti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

---

Considerato che la preadolescenza e l'adolescenza rappresentano un momento critico in cui si definiscono molti elementi della sfera affettiva e sessuale, si ritiene importante offrire strumenti utili per vivere una vita relazionale serena, consapevole e responsabile, attraverso il confronto e la discussione in ambito scolastico. Si affronteranno con i ragazzi i temi dell'identità, della crescita, dei sentimenti e della relazione, del maschile e del femminile che si incontrano e si scontrano in un terreno di parità e differenze, allo scopo di prevenire eventuali rischi nella sfera affettivo-relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

### Risultati attesi

---

- Promuovere la ricerca di un benessere psico-fisico come un valore da tutelare; • Essere maggiormente in grado di riconoscere l'importanza di corretti stili di vita e cura di sé, per preservare la propria salute sessuale e riproduttiva; • Saper individuare e comunicare con le figure adulte di riferimento, sapersi orientare verso i servizi socio-sanitari integrati di base a



scopo preventivo; • Comprendere l'importanza di creare e mantenere delle relazioni sane ed eque, al fine di svilupparle e implementarle in contrapposizione alle relazioni disfunzionali che possono generare forme di violenza; • Compiere scelte responsabili, in particolare in un contesto in cui le nuove tecnologie e i social-media svolgono un ruolo nevralgico nelle loro vite; • Aumentare la consapevolezza di sé indagando la propria identità e sviluppando le life skills necessarie per sostenere scelte di salute, prevenire comportamenti di conflitto e di prevaricazione e per superare stereotipi e pregiudizi favorendo le pari opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● INCONTRO CON L'AUTRICE

L'incontro con l'autrice, pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per stimolare i ragazzi ad apprezzare i libri. Pertanto verrà invitata una scrittrice di libri per ragazzi per un confronto costruttivo. L'incontro avverrà in data da definirsi, presumibilmente nel secondo quadrimestre per dare la possibilità ai ragazzi di leggere i libri (presi in prestito dalla biblioteca) che "gireranno" all'interno della classe e poter predisporre le eventuali domande da porre all'autrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

Risultati attesi

---

Motivare il ragazzo alla lettura di vari testi come attività piacevole e libera e come potenziamento delle capacità espressive. Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento tale da consentire a tutti gli alunni di ampliare i propri interessi e sviluppare le proprie potenzialità, di prevenire la dispersione scolastica, di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica, di valorizzare la comunità professionale scolastica anche attraverso la collaborazione e la progettazione con operatori esterni. - Comprendere l'importanza della lettura intesa come nutrimento della cultura - Sviluppare le capacità di giudizio critico - Potenziare la propria creatività - Ampliare il proprio patrimonio lessicale - Fornire nuovi stimoli e strumenti per aiutare i ragazzi in una fase importante del percorso di crescita e di sviluppo dell'identità personale; - Utilizzare la forza e la straordinaria capacità comunicativa della narrazione e dell'illustrazione per affrontare e stimolare una riflessione rispetto a temi di attualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE CON L'ORIENTEERING

---

L'orienteeering è uno sport con possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare ed è caratterizzato da molteplici componenti educative. Con le attività di orienteeering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento fondamentale dello sviluppo della persona, sviluppare la fiducia e la relazione con i pari, sviluppare attraverso lo sport una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Le attività mireranno a sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove; comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali, conoscere le regole e le tecniche di orientamento con la mappa del territorio. Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un divertente modo di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione gioiosa, ma anche competitiva positiva. Al termine del modulo verrà simulata una gara di C-O e di trail-O.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

## Risultati attesi

---

1. Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; 2. Sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove; 3. Saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio; 4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale anche attraverso ausili specifici (mappa, bussola); 5. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; 6. Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; 7. Acquisire fiducia nelle proprie possibilità; 8. Educare al rispetto e alla conservazione della natura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Pineta di Torregrande
--------------------	-----------------------



## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

Il progetto continuità coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. In particolare: organizza incontri tra docenti delle classi ponte per trasferire le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno; prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri di dipartimento. In particolare le prove finali della classe quinta primaria sono strutturate con i docenti delle classi prime della secondaria; programma momenti di attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

##### **Traguardo**

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.



## Risultati attesi

---

– favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole e sereno; – sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico; – promuovere relazioni interpersonali e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; – favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; – favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola; – promuovere relazioni interpersonali e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; – sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico; – favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole e sereno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni IC3OR e Docenti Istituti superiori

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPENSIVO N.3 - ORISTANO

---

Il progetto CCR è normalmente strutturato su un periodo di tre anni scolastici; si avranno così un dei CCR che restano in carica 3 anni e che, allo scadere del suo mandato decadrà, creando i presupposti per nuove elezioni per un nuovo ciclo. Gli alunni delle classi prime formeranno delle liste e a seguito delle votazioni per le elezioni, i tre Consigli Comunali dei ragazzi saranno costituiti dal mini-sindaco e 12 collaboratori per un totale di 13 ragazzi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

#### Risultati attesi

---

- Far sperimentare attraverso comportamenti concreti i valori della partecipazione civile e democratica;
- Utilizzare conoscenze in situazioni operative;
- Conoscere regole e procedure;
- Riflettere sul tema della cittadinanza attiva e sull'idea di scuola come comunità;
- Progettare, d'intesa con le Amministrazioni Comunali, il percorso organizzativo per la costituzione nella scuola del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Relazionarsi con altri Consigli Comunali di ragazzi e



confrontarsi nella crescita della convivenza civile; • Progettare e condividere con le istituzioni “la città che vorrei”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● EDUCAMBIENTE - A SCUOLA DI RISPETTO

Il progetto pone le sue fondamenta sul potenziamento del senso civico nelle ragazze e nei ragazzi che abitano, vivono e studiano ad Oristano. L'idea è quella di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e conoscenza del contesto cittadino, mettendo in luce le peculiarità e le realtà virtuose, alla scoperta di modelli positivi da cui trarre insegnamento in quanto stimoli per la crescita come individui e come cittadini. Al contempo, il progetto prevede la messa in evidenza delle criticità degli spazi che si vivono, con particolare focus sul contesto scolastico: questo favorirà una presa di coscienza sull'importanza di prendersi cura del luogo in cui si vive, contribuendo a rendere una città pulita e ordinata. L'impegno diretto e attivo delle studentesse e degli studenti sarà momento di apprendimento, scambio e crescita individuale e collettiva. Il fare insieme, il co-progettare, il mettersi in gioco con idee e proposte, rappresentano le basi della proposta didattica del progetto “EducAmbiente”. L'interazione tra pari, la collaborazione tra la popolazione studentesca e gli esperti del settore, rappresenteranno un percorso condiviso, fatto di piccoli passi e traguardi da raggiungere per il conseguimento di un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e/o migliorare l'azione didattica.

#### Traguardo

Raggiungere un livello di competenze che sia il più omogeneo possibile fra classi parallele.

## Risultati attesi

---

□ Stimolare, promuovere ed educare alla cultura del rispetto dell'ambiente, degli spazi che si vivono e della propria città; □ Formare, informare e sensibilizzare gli studenti all'adozione di buone pratiche per agire in modo positivo e virtuoso nel rispetto degli ambienti comuni; □ Trasmettere contenuti educativi sul tema della sostenibilità ambientale; □ Stimolare il confronto e le riflessioni tra i giovani sia sulle dinamiche intrinseche al gruppo sia sulla relazione individuo-ambiente-collettività; □ Restituire alla città spazi decorosi e curati maggiormente fruibili dalla comunità locale; □ Contribuire alla nascita e allo sviluppo del senso di appartenenza alla città; □ Diffondere una cultura della cittadinanza attiva e responsabile; □ Impegnare le scuole in un percorso educativo permanente e duraturo per tutto l'anno scolastico; □ Favorire l'acquisizione da parte della popolazione studentesca di una cultura dell'ambiente e di una coscienza ecologica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE CON L'ORIENTEERING

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Superamento dell'antropocentrismo in favore di una cultura ecologica.





Conseguimento di corretti rapporti interpersonali e sociali nel rispetto delle diversità rapportato alla natura per un maggior rispetto di essa.

I ragazzi danno vita a un pensiero radicalmente ecologico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'orienteeing è uno sport con possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare ed è caratterizzato da molteplici componenti educative. Con le attività di orienteeing i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento fondamentale dello sviluppo della persona, sviluppare la fiducia e la relazione con i pari, sviluppare attraverso lo sport una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Le attività mireranno a sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove; comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali, conoscere le regole e le tecniche di orientamento con la mappa del territorio. Saranno proposte attività a carattere ludico che garantiranno all'alunno un divertente modo di confrontarsi con se stesso e con gli altri in una situazione gioiosa, ma anche competitiva positiva. Al termine del modulo verrà simulata



una gara di C-O e di trail-O.

L'orienteeering consente di stimolare la capacità di osservazione del singolo individuo, di sviluppare la concentrazione, la coordinazione motoria e l'acquisizione di una coscienza ambientale. Partendo dai punti di riferimento spaziale che i ragazzi utilizzano quotidianamente per muoversi nel proprio ambiente ( scolastico, casalingo, urbano), si approda all'uso di strumenti specifici (mappe e bussola) per orientarsi nell'ambiente naturale e affrontare nuovi problemi con autonomia e creatività. Avviamento alla pratica sportiva per tutti gli alunni, lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica. Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico - sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso. Fornire uno strumento utilizzabile in chiave interdisciplinare (ed. motoria, scienze, tecnologia, arte, matematica, geografia).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● EDUCAMBIENTE - A SCUOLA DI RISPETTO

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Stimolare, promuovere ed educare alla cultura del rispetto dell'ambiente, degli spazi che si vivono e della propria città;
- Formare, informare e sensibilizzare gli studenti all'adozione di buone pratiche per agire in modo positivo e virtuoso nel rispetto degli ambienti comuni;
- Trasmettere contenuti educativi sul tema della sostenibilità ambientale;



- Stimolare il confronto e le riflessioni tra i giovani sia sulle dinamiche intrinseche al gruppo sia sulla relazione individuo-ambiente-collettività;
- Restituire alla città spazi decorosi e curati maggiormente fruibili dalla comunità locale;
- Contribuire alla nascita e allo sviluppo del senso di appartenenza alla città;
- Diffondere una cultura della cittadinanza attiva e responsabile;
- Impegnare le scuole in un percorso educativo permanente e duraturo per tutto l'anno scolastico;
- Favorire l'acquisizione da parte della popolazione studentesca di una cultura dell'ambiente e di una coscienza ecologica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto pone le sue fondamenta sul potenziamento del senso civico nelle ragazze e nei ragazzi che abitano, vivono e studiano ad Oristano. L'idea è quella di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e conoscenza del contesto cittadino, mettendo in luce le peculiarità e le realtà virtuose, alla scoperta di modelli positivi da cui trarre insegnamento in



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

quanto stimoli per la crescita come individui e come cittadini. Al contempo, il progetto prevede la messa in evidenza delle criticità degli spazi che si vivono, con particolare focus sul contesto scolastico: questo favorirà una presa di coscienza sull'importanza di prendersi cura del luogo in cui si vive, contribuendo a rendere una città pulita e ordinata. L'impegno diretto e attivo delle studentesse e degli studenti sarà momento di apprendimento, scambio e crescita individuale e collettiva. Il fare insieme, il co-progettare, il mettersi in gioco con idee e proposte, rappresentano le basi della proposta didattica del progetto "EducAmbiente". L'interazione tra pari, la collaborazione tra la popolazione studentesca e gli esperti del settore, rappresenteranno un percorso condiviso, fatto di piccoli passi e traguardi da raggiungere per il conseguimento di un fine comune.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: UTILIZZARE LA FIBRA  
GIÀ PRESENTE IN CITTA' IN TUTTE LE  
SEDI DELL'ISTITUTO  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I DESTINATARI SONO TUTTI I DOCENTI E GLI UTENTI DELLA SCUOLA. IL RISULTATO È LA PRESENZA DELLA CONNESSIONE IN TUTTE LE SEDI

Titolo attività: Innovazione e  
digitalizzazione.  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione e la digitalizzazione promuovono democrazia, uguaglianza etica, giustizia e inclusione e generano una crescita sostenibile nel rispetto dell'essere umano e del nostro pianeta.

Titolo attività: Attivazione piattaforma  
IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante il periodo di lockdown, causato dall'emergenza sanitaria per Covid-19 e che ha costretto tutte le scuole ad interrompere le lezioni in presenza, è emersa l'esigenza di utilizzare una



Ambito 1. Strumenti

Attività

piattaforma istituzionale che permettesse ai docenti e agli alunni di svolgere la didattica a distanza.

Il Team digitale si è adoperato per attivare nel nostro istituto la piattaforma "Google Suite for Education", come supporto alla didattica e alla comunicazione interna. Ha redatto un Regolamento per l'utilizzo della piattaforma elencando la natura e le finalità del servizio; i soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti; le condizioni e le norme di utilizzo e le norme finali. Il team digitale ha creato gli account di tutti i docenti dei tre ordini di scuola e degli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado.

Titolo attività: Apertura e gestione del canale Youtube d'Istituto.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'apertura della pagina dedicata all'Istituto rappresenta l'offerta didattica e formativa della Scuola, permette una maggiore comunicabilità con i propri studenti, genitori e docenti attraverso l'uso di canali meno convenzionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Risolvere un problema pianificando una strategia.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I DESTINATARI SONO TUTTI GLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA. SI UTILIZZA LA STRATEGIA DEL CODING PER INSEGNARE A PROGETTARE E PROGRAMMARE UN APPRENDIMENTO.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In base ai bisogni emersi dalla somministrazione di un questionario rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), è scaturita l'esigenza di effettuare degli incontri di formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. L'Animatore Digitale del nostro Istituto ha provveduto a creare una classe virtuale dedicata alla formazione e all'autoformazione, proponendo e consigliando materiale per l'aggiornamento. I temi trattati nei corsi di formazione, svolti nel mese di novembre, sono stati: Google Chrome; presentazione della piattaforma "Gsuite" e relative classi virtuali; come creare una classe virtuale con classroom; Google drive; programmare su classroom e pubblicare su Argo; assegnare un compito su classroom; usare la tecnologia in classe; gestione corretta Argo; uso di wordwall nella didattica; test autocorrettivo (verifiche) con Google moduli. Seguiranno, nel II quadrimestre, altri corsi di formazione che verteranno su altre tematiche.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA LANUSEI - ORAA82601N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia svolge una funzione di carattere formativo, definendo il profilo di crescita di ogni bambino al fine di favorire lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Nel primo periodo dell'anno scolastico si procede con la prima valutazione del quadro di partenza di ogni bambino, utilizzando griglie con descrittori di osservazione strettamente legati ai campi di esperienza, al fine di far emergere i bisogni formativi nei seguenti ambiti:

Distacco/Identità/Comunicazione/Autonomia/Socializzazione

Al termine di ogni bimestre si procede alla stesura del documento relativo all'andamento educativo/didattico della sezione, in grado di fornire un quadro di valutazione globale relativo al livello di socializzazione, partecipazione, conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Al termine del quadrimestre si utilizzano apposite schede per la rilevazione del conseguimento degli obiettivi di apprendimento programmati, riferiti ai vari campi di esperienza.

Al termine del percorso scolastico si evidenziano le competenze di base raggiunte dagli alunni, attraverso la predisposizione di un documento per la continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria.

Al fine di favorire l'uniformità e l'omogeneità nella valutazione tra sezioni parallele e la coerenza tra i diversi ordini di scuola, le insegnanti utilizzano un documento che individua i criteri di valutazione delle competenze in uscita, con gli indicatori relativi ai diversi livelli di padronanza raggiunti da ogni singolo alunno.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i



rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Indicatori di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. Convivenza civile;
2. Rispetto delle regole;
3. partecipazione;
4. responsabilità;
5. relazionalità;

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Dall'anno scolastico 2017/18 per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M. "G. DELEDDA" - ORMM82601T

### **Criteri di valutazione comuni**

Prime, Seconde e Terze classi Scuola Secondaria

VOTO



Conoscenze e abilità ampie e particolarmente approfondite, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle competenze acquisite. 10

Conoscenze e abilità complete e approfondite, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali. 9

Conoscenze e abilità complete, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. 8

Conoscenze e abilità corrette dei nuclei fondamentali delle discipline, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici. 7

Conoscenze e abilità accettabili dei contenuti disciplinari, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle conoscenze senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. 6

Conoscenze e abilità parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione limitata e di analisi esigua, applicazione delle conoscenze non sempre corretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale. 5

Conoscenze e abilità frammentarie e lacunose anche dei contenuti minimi disciplinari, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente; applicazione delle conoscenze scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente frammentaria e confusa, povertà lessicale. 4

Conoscenze e abilità minime o inesistenti dei contenuti basilari disciplinari; scarsa capacità di comprensione e di analisi; scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione confusa e approssimativa; lavoro non svolto o risposta incongruente o reiterato rifiuto all'interrogazione. Rivela conoscenze specifiche del tutto insufficienti. Non mostra alcun interesse verso le attività didattiche. 3

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri



Nucleo tematico:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà.

Competenza di riferimento:

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

CONOSCENZE:

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. 10 A Avanzato

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. 9 B Intermedio

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. 8 Intermedio

Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. 7 C Base

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. 6 Base

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. 5 D Iniziale

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. 4,5 Iniziale

Elementi da valutare

**ABILITA'** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. 10 A Avanzato

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze



alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. 9 B Intermedio

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. 8 Intermedio

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collegare le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. 7 C Base

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini Base alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. 6 Base

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. 5 D Iniziale

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. 4,5 Iniziale

#### ATTEGGIAMENTI

L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. 10 A Avanzato

L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. 9 B Intermedio

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. 8 Intermedio

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. 7 C Base

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione Base civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. 6 Base

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli



civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. 5 D Iniziale

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. 4,5 Iniziale

Nucleo tematico:

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispetto all'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

CONOSCENZE

L'alunno conosce ampiamente e in modo approfondito il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza evidenziando significativi riferimenti a situazioni di vita quotidiana. 10 A Avanzato

L'alunno conosce pienamente il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza denotando riferimenti a situazioni di vita quotidiana. 9 B Intermedio

L'alunno conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Sa comprendere il loro valore e ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. 8 Intermedio

L'alunno conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. 7 C Base

L'alunno conosce le definizioni generali dei più importanti argomenti trattati e non è in Base grado di apprezzarne pienamente l'importanza e/o di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.

6 Base

L'alunno dimostra di possedere una minima conoscenza delle definizioni generali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza in maniera adeguata e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. 5 D Iniziale

L'alunno ha una scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. 4;5 Iniziale

Nucleo tematico:

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

ABILITA' L'alunno sa agire in totale autonomia in merito ai temi trattati mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali, evidenziandone altresì il valore. 10 A Avanzato

L'alunno sa agire in modo autonomo mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. 9 B Intermedio



L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi studiati. Sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. 8 Intermedio

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi studiati ma non sempre sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. 7 C Base

L'alunno mette in atto basilari abilità connesse ai temi studiati e generalmente riesce a Base collegare le conoscenze alle esperienze di vita quotidiana. 6 Base

L'alunno mette in atto abilità connesse ai temi studiati con difficoltà necessitando spesso del supporto e dello stimolo di docenti e compagni. 5 D Iniziale

L'alunno mette in atto abilità connesse ai temi studiati solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni. 4,5 Iniziale

#### ATTEGGIAMENTI

L'alunno assume sempre comportamenti coerenti con i principi stabiliti, di cui mostra di avere assoluta consapevolezza e condivisione. 10 A Avanzato

L'alunno assume comportamenti coerenti con i principi stabiliti, di cui mostra di avere piena consapevolezza e condivisione. 9 B Intermedio

L'alunno adotta comportamenti coerenti con i principi stabiliti, dimostrando di avere buona consapevolezza e condivisione. 8 Intermedio

L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con gli argomenti studiati dimostrando adeguate capacità di riflessione. 7 C Base

L'alunno adotta comportamenti sufficientemente coerenti con gli argomenti studiati Base dimostrando basilari capacità di riflessione. 6 Base

L'alunno, su sollecitazione degli adulti, assume comportamenti vicini a quelli attesi. 5 D Iniziale

L'alunno necessita di continue sollecitazioni degli adulti affinché assuma comportamenti vicini a quelli attesi. 4,5 Iniziale

Nucleo tematico

#### CITTADINANZA DIGITALE

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale

#### CONOSCENZE

L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera fluida, ben articolata e personale. 10 A Avanzato

L'alunno possiede una conoscenza ampia e completa dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera fluida e ben articolata. 9 B Intermedio

L'alunno possiede una conoscenza significativa dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in



maniera sicura e precisa. 8 Intermedio

L'alunno possiede una conoscenza generale degli argomenti inerenti la cittadinanza digitale. Espone complessivamente in maniera corretta e adeguata alle richieste. 7 C Base

L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed espone in maniera generica e poco approfondita. 6 Base

L'alunno possiede conoscenze lacunose e confuse dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera incompleta e imprecisa. 5 D Iniziale

L'alunno possiede una conoscenza frammentaria/assente dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed espone in maniera impropria mostrando una particolare povertà lessicale. 4,5 Iniziale.

Collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

#### ABILITA'

L'alunno riconosce, analizza, confronta e applica i contenuti specifici alla cittadinanza digitale anche in nuove situazioni. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. 10 A Avanzato

L'alunno riconosce, analizza e confronta i contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in modo sicuro e personale. 9 B Intermedio

L'alunno riconosce e confronta in modo appropriato i contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni. 8 Intermedio

L'alunno riconosce e confronta i principali contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in situazioni semplici e note. 7 C Base.

L'alunno riconosce e confronta sufficientemente i principali contenuti specifici alla Base cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in semplici situazioni. 6 Base

L'alunno riconosce e confronta in modo stentato e parziale i principali contenuti specifici alla cittadinanza digitale. 5 D Iniziale

L'alunno non è in grado di riconoscere e confrontare i contenuti specifici alla cittadinanza digitale. 4,5 Iniziale

#### ATTEGGIAMENTI

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove competenze legate al mondo digitale. 10 A Avanzato

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e personale legate al mondo digitale. 9 B Intermedio

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato al mondo digitale. 8 Intermedio

L'alunno utilizza generalmente le conoscenze acquisite in modo opportuno inerente al tema trattato. 7 C Base

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite del nucleo tematico in modo essenziale. 6 Base

L'alunno utilizza le conoscenze apprese in modo incompleto e/o impreciso. 5 D Iniziale





L'alunno utilizza con fatica le conoscenze 4,5. Iniziale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 in quanto la valutazione del comportamento viene effettuata mediante un giudizio sintetico.

E' stata confermata la non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più



discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 in quanto la valutazione del comportamento viene effettuata mediante un giudizio sintetico.

E' stata confermata la non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## Griglia di valutazione del comportamento Secondaria

Griglia di valutazione del comportamento Secondaria

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SACRO CUORE - OREE82601V



## Criteri di valutazione comuni

il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Prime, Seconde e Terze classi Scuola Primaria

**AVANZATO:**

Conoscenze e abilità corrette e complete di lettura e scrittura, piena capacità di comprensione e di analisi precisa, approfondita e sicura, applicazione certa e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni nuove, esposizione ricca, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata, rielaborazione personale con spunti creativi e originali.

**INTERMEDIO**

Conoscenze e abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi e applicazione precisa, sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni conosciute, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale.

**BASE**

Conoscenze e abilità di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e sintesi parziale.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Conoscenze e abilità parziali dei contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione esigua, applicazione delle conoscenze matematiche non sempre corretta, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

Quarte e Quinte classi Scuola Primaria

**AVANZATO**

Conoscenze e abilità ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben



articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle competenze acquisite.

INTERMEDIO

Conoscenze e abilità complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.

BASE

Conoscenze e abilità accettabili dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi e comprensione essenziale, applicazione delle conoscenze matematiche, senza gravi errori, in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenze e abilità parziali dei contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero. Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Capacità di comprensione esigua. Applicazione delle conoscenze matematiche non sempre corretta, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Primaria

Criteri

Nucleo tematico:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà.

Competenza di riferimento:

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

CONOSCENZE:

AVANZATO:

L'alunno sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo le conoscenze sui temi proposti, in modo completo, consolidato e ben organizzato. Sa riferirle servendosi di diagrammi, mappe, schemi.



E' capace di utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

INTERMEDIO

L'alunno sa recuperare in modo autonomo le conoscenze sui temi proposti e sono consolidate e organizzate.

BASE

L'alunno sa utilizzare le conoscenze essenziali sui temi proposti con l'aiuto del docente o dei compagni.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, frammentarie e poco consolidate, necessita dell'aiuto e il costante stimolo del docente.

Elementi da valutare

ABILITA'

AVANZATO

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Propone contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

INTERMEDIO

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

BASE

L'alunno mette in atto da solo o con l'aiuto del docente le proprie abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

ATTEGGIAMENTI

AVANZATO

L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

INTERMEDIO

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.



**BASE**

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Nucleo tematico:

**SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio  
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispetto all'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

**CONOSCENZE**

**AVANZATO**

L'alunno conosce ampiamente e in modo approfondito il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza evidenziando significativi riferimenti a situazioni di vita quotidiana.

**INTERMEDIO**

L'alunno conosce il significato degli argomenti più importanti trattati. Sa comprendere il loro valore e ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.

**BASE**

L'alunno conosce le definizioni generali degli argomenti più importanti trattati. E' poco consapevole di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno ha una scarsa e frammentaria conoscenza degli argomenti trattati e non è consapevole di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.

Nucleo tematico:

**SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**ABILITA'**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**AVANZATO**

L'alunno sa agire in totale autonomia in merito ai temi trattati mettendo in collegamento quanto



studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali, evidenziandone altresì il valore.

INTERMEDIO

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi studiati. Sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute.

BASE

L'alunno mette in atto basilari abilità connesse ai temi studiati e generalmente riesce a collegare le conoscenze alle esperienze di vita quotidiana.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno mette in atto abilità connesse ai temi studiati solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.

ATTEGGIAMENTI

AVANZATO

L'alunno assume sempre comportamenti coerenti con i principi stabiliti, di cui mostra di avere assoluta consapevolezza e condivisione.

INTERMEDIO

L'alunno adotta comportamenti coerenti con i principi stabiliti, dimostrando di avere buona consapevolezza e condivisione.

BASE

L'alunno adotta comportamenti sufficientemente coerenti con gli argomenti studiati dimostrando basilari capacità di riflessione.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno necessita di continue sollecitazioni degli adulti affinché assuma comportamenti vicini a quelli attesi.

Nucleo tematico

CITTADINANZA DIGITALE

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale

CONOSCENZE

AVANZATO

L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in maniera fluida, ben articolata e personale.

INTERMEDIO

L'alunno possiede una conoscenza significativa dei temi inerenti la cittadinanza digitale. Espone in



maniera sicura e precisa.

BASE

L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed espone in maniera generica e poco approfondita.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno possiede una conoscenza frammentaria dei temi inerenti la cittadinanza digitale ed espone in maniera impropria mostrando povertà lessicale.

Collettivo da preservare:

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ABILITA'

AVANZATO

L'alunno riconosce, analizza, confronta e applica i contenuti specifici alla cittadinanza digitale anche in nuove situazioni. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.

INTERMEDIO

L'alunno riconosce e confronta in modo appropriato i contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni.

BASE

L'alunno riconosce e confronta sufficientemente i principali contenuti specifici alla cittadinanza digitale. Sa elaborare e sintetizzare dati e informazioni situazioni semplici.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno incontra difficoltà nel riconoscere e confrontare i contenuti specifici della cittadinanza digitale.

ATTEGGIAMENTI

AVANZATO

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove competenze legate al mondo digitale.

INTERMEDIO

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato al mondo digitale.

BASE

L'alunno utilizza le conoscenze acquisite del nucleo tematico in modo essenziale.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno utilizza a fatica le conoscenze apprese e lo fa solo con l'aiuto del docente.





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. 3 del Decreto legislativo n.62 del 2017 apporta delle modifiche relative alle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE", in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## **Griglia di valutazione del comportamento Primaria**

Griglia di valutazione del comportamento Primaria

### **Allegato:**

Griglia di valutazione del comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### **Punti di forza**

Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento, che possono derivare dalla diversità in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. Per integrazione scolastica intendiamo un processo volto a garantire all'alunno con bisogni speciali il massimo apprendimento possibile in una dimensione sociale, valorizzando la specialità di ciascuno; questo richiede modifiche e mediazioni profonde nell'ambito culturale, organizzativo, pedagogico e didattico.

A tal fine la scuola promuove l'inclusione e l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con attività di Coro, , Laboratori di creatività, percorsi di certificazione informatica EIPASS Junior, percorsi di certificazione linguistica, attività motorie e sportive. Le attività educativo-didattiche sono progettate affinché tutti gli alunni siano inclusi in un processo di crescita cognitiva ed emozionale. Il consiglio di classe o sezione partecipa alla stesura dei PEI e dei PDP, al monitoraggio degli alunni BES e agli incontri periodici con l'equipe Psicopedagogica della ASL. Tutti gli insegnanti utilizzano regolarmente la metodologia inclusiva atta a offrire a ciascuno gli strumenti per una maggior autonomia operativa e sociale (Lim, schemi, mappe concettuali, strumenti compensativi, lavori nel piccolo gruppo con i pari, tutoring, interventi



individualizzati mirati). L'Istituto promuove attività di formazione rivolte a tutti i docenti per conoscere le tematiche relative all'inclusione e l'approfondimento di tematiche relativamente a specifiche disabilità (Autismo e ADHD) per poter gestire al meglio le classi in cui sono presenti alunni con questi bisogni specifici.

### **Punti di debolezza**

- La stabilità delle risorse umane renderebbe più proficui i risultati
- I GLO programmati risultano spesso incompleti per l'impossibilità a partecipare da parte degli specialisti ASL (Neuropsichiatra e altre figure)
- 

### **Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze**

#### **Punti di forza**

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono realizzati Corsi di Recupero sia in orario curricolare che extracurricolare attraverso attività prettamente disciplinari (Italiano e Matematica) e attività trasversali. Ogni docente comunque individualizza all'interno della sua classe le attività in funzione delle esigenze degli alunni così come le prove di verifica. Ogni docente valuta la ricaduta delle attività sul rendimento degli alunni attraverso monitoraggi informali che avvengono in maniera formalizzata alle scadenze istituzionali (bimestrali e quadrimestrali). I risultati sono positivi e proporzionali al tempo e alle risorse dedicati a tali attività'.

Per valorizzare gli studenti eccellenti e garantire il successo formativo di tutti gli allievi come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012, la scuola coinvolge i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze è, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorisce il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, esperti tecnico professionali, soggetti promotori delle diverse



manifestazioni di confronto. Di anno in anno la valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Nello specifico la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con Concorsi di Strumento Musicale, Certificazione Cambridge, EIPASS, Campionati sportivi Studenteschi e Concorsi vari proposti da enti locali o istituzionali.

La partecipazione e i notevoli risultati ottenuti a livello nazionale sono un ottimo stimolo alla motivazione dei ragazzi.

### **Punti di debolezza**

- **La stabilità delle risorse umane renderebbe più proficui i risultati.**

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Funzioni strumentali per l'inclusione e il Sostegno

Rappresentanti dei genitori

Collaboratori della DS



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si parte dall'analisi dei bisogni dell'allievo considerando l'ICF quindi le potenzialità e abilità residue, si predispongono gli obiettivi da perseguire coinvolgendo tutte le agenzie che ruotano intorno all'allievo, si riunisce il GLO per la definitiva approvazione.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo docente della classe, i genitori, il servizio di Neuropsichiatria Infantile e i Servizi Sociali del Comune di riferimento, il Servizio Educativo, le Funzioni Strumentali della scuola, il Dirigente Scolastico.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con diversabilità. E' indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con diversabilità. La famiglia ha un ruolo attivo nella stesura del PEI, in tutte le fasi compresa quella della verifica in itinere e finale.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni diversamente abili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti potenzialità e difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'ingresso della scuola primaria si prevedono attività in comune con la scuola dell'infanzia, riunione





tra docenti dei diversi ordini di scuola, visite degli allievi nella scuola di destinazione accompagnati dai docenti, attività didattiche comuni durante le visite, apertura della scuola con attività comuni con l'Open Day. All'inizio dell'anno scolastico gli allievi che transitano da un ordine di scuola all'altro saranno accompagnati da un docente dell'ordine precedente per favorire l'inclusione nella nuova classe.

## Approfondimento

---

Nel nostro Istituto è prassi individuare e adottare pratiche inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), chiare e condivise dall'intera comunità scolastica.

Esse sono rivolte agli alunni che necessitano di una speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Si intende dunque definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, tracciando le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Più in generale, ci si propone di:

- definire pratiche condivise da tutto il personale all'interno del nostro istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli studenti, sostenendoli nella prima fase di adattamento;
- promuovere e incrementare le iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia e interlocutori esterni (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati).



Riferimenti normativi:

- Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi;
- Legge n. 170/2010 e relative "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del 2011;
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 in tema di Bisogni Educativi Speciali, successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e nota del 22 novembre 2013;
- Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 in materia di inclusione scolastica;
- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 in materia di valutazione scolastica;
- Nota Miur 562 del 3 aprile 2019, "alunni e studenti ad alto potenziale intellettivo";
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (2014);
- Linee guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri (2014);
- Linee guida OMS "International Classification of Functioning" (2001).

Queste prassi costituiscono dunque un utile strumento di lavoro che verrà integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate, delle criticità emerse, delle risorse individuate.

È possibile distinguere cinque grandi profili di alunni con bisogni educativi speciali:



- Disabilità (Legge n. 104 del 5.2.1992) – In questo profilo sono considerati tutti gli alunni con certificazione clinica, vale a dire tutti coloro che presentano una disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, altre gravi patologie della struttura e della funzione corporea).
- Disturbi evolutivi specifici: DSA (Legge n. 170 del 8.10.2010, Linee Guida DM 12.7.2011) – Si tratta di quei disturbi specifici di apprendimento di natura neurobiologica che alunni con livello cognitivo e caratteristiche psicofisiche nella norma possono mostrare in quelle abilità specifiche degli apprendimenti scolastici, quali la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) o il calcolo (discalculia).
- Disturbi evolutivi specifici: Altre Tipologie. La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD Attention Deficit Hyperactivity Disorder ); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (o borderline) che può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.
- Svantaggio socio-economico , linguistico , culturale. Si tratta di un'area molto ampia ed eterogenea dei BES, nella quale sono compresi gli alunni che presentano difficoltà, anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico culturale.

□ Alunni e studenti ad alto potenziale intellettivo: essi manifestano bisogni speciali che meritano di essere soddisfatti mediante la personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa.



## RISORSE

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per gli

alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine le diverse risorse interne alla scuola cooperano per raggiungere la massima efficacia d'intervento.

### Risorse umane

- Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali Inclusione
- Docenti per le attività di sostegno
- Team dei docenti
- Personale ATA
- Assistenti ad autonomia, comunicazione e socializzazione



## Organi collegiali

### 1. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo 3 formula il Decreto di istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività".

### Composizione del gruppo

Il GLI è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. E' costituito da:

- Dirigente Scolastica
- Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il Sostegno
- Collaboratori della DS
- Docenti di sostegno rappresentanti per ogni Plesso
- 3 rappresentanti dei Genitori



- 1 rappresentante personale ATA

#### Compiti e funzioni del GLI

- rilevazione degli alunni con BES, monitoraggio e valutazione;
- raccolta e documentazione di interventi e progetti educativo-didattici;
- supporto ai colleghi su questioni relative all'inclusività;
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione ;
- interfaccia con scuole polo per l'inclusione, GLIR, GIT e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio;
- proposte di sensibilizzazione e formazione.

#### 1. Gruppo di Lavoro Operativo (per l'inclusione) (GLO)

#### Composizione del gruppo



Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. E' costituito da:

- Dirigente Scolastica
- Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il Sostegno
- Docente di sostegno
- Docenti del Consiglio di classe
- Genitori
- Figure Educative
- NPIA
  - Servizi sociali

#### Compiti e funzioni del GLO

- Verifica iniziale, periodica e finale della Programmazione Educativa Individualizzata.
- Intervento, in caso di necessità, e collaborazione tra tutte le Figure Educative deputate allo sviluppo dell'alunno con disabilità per prevenire e/o sanare situazioni emergenziali.

#### Consiglio di Classe e Team docenti

Il Consiglio di classe o il team dei docenti ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e



dell'eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

### Composizione del gruppo

Dirigente scolastico, docente coordinatore, docenti curricolari, docenti di sostegno dell'alunno con disabilità, genitori, operatori sanitari e sociali, educatore (se richiesto), altro personale che opera con l'alunno.

### Compiti e funzioni

- Individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- programmazione di un'attività didattica inclusiva in base ai bisogni dell'alunno e della classe;
- coordinamento con GLO
- comunicazione con la famiglia ed altre figure coinvolte;
- predisposizione dei PDP ;
- elaborazione del PEI in presenza della certificazione di disabilità;





d. Collegio dei Docenti

**Compiti e funzioni**

- Discute e delibera il "Piano Annuale dell'Inclusività".
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel PAI.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Risorse strumentali

- Spazi laboratoriali e aule dedicate
- Attrezzature informatiche

MODALITA' D'INTERVENTO SPECIFICHE  
PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni certificati (Legge 104/92)

L'istituto accoglie gli alunni certificati (legge 104/92) organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli educatori, assistenti per l'autonomia, la socializzazione e comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

Attori coinvolti



- Il docente specializzato nelle attività di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche e sanitarie, gli educatori. A tal fine, si individuano insieme al C.d.C. le discipline in cui intervenire. Il docente specializzato cura i rapporti con i genitori e con la Asl di riferimento; redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe la documentazione prevista per il percorso di integrazione; partecipa agli incontri con specialisti e altre figure di riferimento e agli incontri del gruppo di sostegno; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico riferisce il suo operato in una relazione finale.
- Consiglio di Classe/Team docenti: si riuniscono periodicamente in base a un calendario stabilito ad inizio d'anno, ma si prevede la possibilità di incontri straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. Hanno il compito di progettare e verificare il Piano Educativo individualizzato, individuare e programmare modalità operative, strategie, interventi e strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.
- Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il Sostegno possiedono: competenze di tipo organizzativo (gestione delle risorse personali, collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno, coordina insieme alle altre figure strumentali coinvolte il GLI nello svolgimento delle varie attività); competenze di tipo consultivo; competenze di tipo progettuale e valutativo (predisposizione di modulistica, formulazione di progetti di sensibilizzazione e formazione in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e in base alle proposte del gruppo di lavoro per le attività di sostegno).
- Famiglia: una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto



di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i rapporti fra Istituzione Scolastica e Famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia ha un ruolo attivo nella stesura del PEI, in tutte le fasi, compresa quella della verifica in itinere e finale.

#### Modalità del rapporto Scuola- Famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- Coinvolgimento in progetti di Inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

#### DOCUMENTO: Profilo di funzionamento

COS'E'	E' il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI; definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Si redige successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, ed è redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'OMS. Il profilo comprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale della normativa precedente ed è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.
CHI LO REDIGE	L'unità di valutazione multidisciplinare composta da: a. un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona; b. uno specialista in neuropsichiatria infantile;



	<p>c. un terapeuta della riabilitazione;</p> <p>d. un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.</p> <p>E' prevista la collaborazione dei genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata.</p>
QUANDO	<p>Per alunni di prima iscrizione entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'iscrizione scolastica. Per alunni già iscritti va rinnovato obbligatoriamente al passaggio di ogni ordine e grado di scuola entro i mesi di aprile/maggio. Inoltre, in presenza di nuovi elementi e in situazione di particolare gravità, può essere aggiornato nel corso del percorso scolastico dell'alunno.</p>

DOCUMENTO: Progetto individuale

COSE'	<p>Il progetto individuale comprende:</p> <p>a. il Profilo di Funzionamento;</p> <p>b. le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale;</p> <p>c. il Piano educativo individualizzato a cura delle scuole;</p> <p>d. i servizi alla persona cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale;</p> <p>e. le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;</p> <p>f. le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.</p>
-------	---



CHI LO REDIGE	E' redatto dal competente Ente locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità. Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.
QUANDO	Dalla sezione 1 alla sezione 9 viene compilato entro il mese di novembre, sottoscritto da tutti i componenti e depositato in segreteria. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi.  Durante il GLO finale viene compilata la sezione 11 relativa alla verifica finale che completa il documento.

DOCUMENTO: Piano Educativo Individualizzato (PEI)

COS'E'	E' lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento.
CHI LO REDIGE	Il GLO discute, redige e approva il PEI. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale.
QUANDO	Dalla sezione 1 alla sezione 9 viene compilato entro il mese di novembre, sottoscritto da tutti i componenti e depositato in segreteria. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi.



Durante il GLO finale viene compilata la sezione 11 relativa alla verifica finale che completa il documento.

DOCUMENTO: Programmazione educativo-didattica

COS'E'	In questo documento vengono fissati gli obiettivi da perseguire nelle singole aree, attraverso un intervento educativo didattico integrato. Esso si pone come parte integrante del PEI.
CHI LO REDIGE	Insegnanti di classe e insegnante di sostegno, con l'eventuale collaborazione, se presente, dell'assistente educatore.
QUANDO	Formulata entro il mese di novembre, dopo un periodo di osservazione, viene verificata in itinere attraverso un riscontro delle attività programmate nel PEI e valutando eventuali modifiche da apportare.

### Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si promuove l'uso di una didattica flessibile. Nella programmazione educativa individualizzata (obiettivi della classe) si promuovono itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, incentivando l'appartenenza al gruppo classe. Nel caso di adozione di programmazione differenziata (obiettivi differenziati) si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe. Le attività di sostegno si svolgono sia in classe, in modo tale da favorire il processo di socializzazione ed integrazione, sia nella dimensione del piccolo gruppo, che appare favorevole ad una spontanea e serena socializzazione da parte



dell'alunno.

#### Verifica e valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti potenzialità e difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Indicazioni operative per prove parallele d'Istituto, rilevazioni livelli di apprendimento ed esami di Stato per alunni con disabilità

Le singole prove per gli alunni con disabilità sono predisposte in forma individualizzata, seguendo il programma ed i criteri valutativi della classe, con gli adattamenti, le modalità e gli strumenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato ed adottati durante l'anno.

#### Continuità educativo-didattica

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. All'ingresso della scuola Primaria si prevedono attività in comune con la scuola dell'Infanzia: avvengono riunioni tra i docenti dei diversi ordini di scuole e si organizzano visite degli



allievi nella scuola di destinazione accompagnati dai propri docenti, vengono proposte attività comuni durante le visite e si organizza l'Open Day con attività comuni nei diversi plessi. All'inizio dell'anno scolastico gli allievi che transitano da un ordine di scuola all'altro saranno accompagnati da un docente dell'ordine precedente per favorire l'inclusione nella nuova classe. Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici le istituzioni scolastiche garantiscono "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.

#### Attori coinvolti

- Il Dirigente Scolastico

Garantisce i collegamenti dei soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali, stimola e promuove ogni iniziativa utile a rendere operative le indicazioni condivise con gli Organi collegiali e le famiglie; promuove corsi di formazione/aggiornamento affinché gli insegnanti possano conseguire competenze specifiche in materia di DSA; promuove e valorizza progetti mirati; definisce su proposta del Collegio Docenti le modalità più adatte di documentazione dei percorsi didattici personalizzati e individualizzati di alunni con DSA.

Per assolvere a questi compiti il D.S. si avvale della collaborazione del Referente per i DSA.

#### Gli insegnanti

Gli insegnanti che sospettano ci sia un caso di DSA: convocano la famiglia invitandoli a prendere appuntamento per valutazione specialistica. Percorso per insegnanti di alunni con DSA diagnosticato: far consegnare la diagnosi al DS ed una copia agli insegnanti. Predispongono il PDP.

- Il Consiglio di classe/interclasse è tenuto a:
- osservare lo studente anche mediante somministrazione di prove specifiche;
- individuare le difficoltà e le potenzialità dell'alunno/a entro il primo mese di scuola effettivo (ottobre- novembre);





- stendere, ove necessario e insieme alla famiglia, un PDP (novembre), in cui saranno specificate le misure dispensative e compensative ritenute più idonee per l'alunno/a.

La Segreteria didattica

Informa i docenti dell'arrivo di una diagnosi e/o di una segnalazione dei servizi e dei certificati degli alunni.

I genitori

I genitori già in possesso di certificazione: consegnano il documento al Dirigente Scolastico; richiedono un colloquio con i docenti e il Referente per i DSA;

I genitori che chiedono supporto per sospetto DSA: richiedono un colloquio con gli insegnanti e il Referente DSA; richiedono appuntamento presso una struttura sanitaria; una volta in possesso di certificazione la consegnano al DS; concordano il patto di collaborazione con gli insegnanti compilando e sottoscrivendo il PDP, impegnandosi così a supportare i propri figli durante il percorso didattico ed educativo.

DOCUMENTO: Piano Educativo Personalizzato (PDP)

Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti:

- descrizione del profilo didattico/cognitivo dello studente;
- strategie per lo studio – strumenti utilizzati;
- strategie metodologiche e didattiche adottate;
- strumenti compensativi;

COSE'



	<ul style="list-style-type: none"><li>· criteri e modalità di verifica e valutazione;</li><li>· attività da svolgere a casa e rapporti con la famiglia.</li></ul>
CHI LO REDIGE	Componenti Consiglio di classe/interclasse.
QUANDO	Stilare il PDP sulla base della diagnosi entro novembre o, se la diagnosi arriva in corso d'anno, aspettare il tempo necessario per stabilire la programmazione da fare dopo l'osservazione. Si ricorda che il PDP può essere modificato in corso d'anno a seconda delle necessità. La compilazione spetta sempre alla scuola e questo può avvenire durante l'anno anche inoltrato. Se si frequenta una classe in cui vi saranno gli esami di Stato, è richiesto che la diagnosi sia presentata entro il 31 marzo dell'anno in corso (Intesa Stato-Regioni 25/07/12 e CM n° 8 del 6/3/2013), in tempo utile per garantire l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste.

### La certificazione

La certificazione presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio di definitiva certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. Una copia del PDP, una volta redatto, deve essere consegnata alla famiglia, anche per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, della famiglia, dell'allievo. Pertanto il coordinatore di classe incontra i genitori per illustrare la proposta di PDP del Consiglio e richiederne la condivisione per mezzo di firma di accettazione.

### Attivazione del piano didattico personalizzato

Per l'attivazione del piano didattico personalizzato è richiesta la sottoscrizione da parte della



famiglia. In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.

#### In caso di Accettazione

Il PDP diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria didattica.

#### In caso di Rifiuto

Per l'adozione del PDP e la promozione di un percorso personalizzato è assolutamente auspicabile che il progetto educativo venga condiviso con il nucleo familiare dell'alunno. In caso di rifiuto da parte della famiglia di adottare interventi personalizzati (strumenti compensativi e/o misure dispensative), i docenti del gruppo classe insieme al Dirigente scolastico valutano se avvalersi di forme di personalizzazione dello studio non formalizzate oppure se compilare il PDP per l'alunno. Nel primo consiglio di classe/interclasse utile si verbalizza che, nonostante la mancata accettazione da parte della famiglia, il Consiglio di Classe/interclasse si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità. Il gruppo docente procede in ogni modo alla personalizzazione del percorso didattico, informando la famiglia che durante gli esami, le verifiche e le interrogazioni non saranno adottate misure diversificate. E' opportuno informare la famiglia di tutto ciò che è stato deciso in sede di Consiglio di classe, nel caso in cui questo si sia pronunciato favorevolmente in merito all'adozione del PDP. I documenti vengono messi agli atti.



Valutazione INTERMEDIA E FINALE di istituto dei casi di DSA ed esame conclusivo del primo ciclo

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di istruzione, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, coerentemente con il piano didattico personalizzato.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, si adottano le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più idonei. Per la valutazione intermedia, finale e per l'esame conclusivo del primo ciclo si seguono le prescrizioni del decreto legislativo 62/2017.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Art.10).

Alunni con altri disturbi evolutivi o con altre tipologie di svantaggio

Gli alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione possono usufruire di un progetto personalizzato predisposto dal Consiglio di classe, che promuova e favorisca il raggiungimento del successo formativo per ciascuno.

#### Azioni

- Il C.d.C informa la famiglia di eventuali difficoltà emerse e, qualora se ne ravvisi la necessità, predispone un Progetto Personalizzato individuando obiettivi, modalità e tempi dell'azione.
- Il coordinatore di classe può chiedere la consulenza delle FS inclusione o del GLI.
- La famiglia prende visione del PDP assumendosi la corresponsabilità del progetto educativo.
- Il C.d.C delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.



## RIFERIMENTI LEGISLATIVI

I principali riferimenti normativi e le linee guida ministeriali concernenti i bisogni educativi speciali e la personalizzazione dell'apprendimento, sono:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR, 2006;
- DPCM 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289". -Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, MIUR, 2009;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative";
- Nota MIUR n. 2563 del 22.11.2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014 - Chiarimenti";



- Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;
- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;

Nota MIUR del 3/4/2019

- DL 182 del 29 dicembre 2020
- Decreto correttivo DM 153 del 1 agosto 2023

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l’Inclusione scolastica

### Inclusione

#### Punti di forza

Per inclusione scolastica si intende un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento, che possono derivare dalla diversità in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. Per integrazione scolastica intendiamo un processo volto a garantire all'alunno con bisogni speciali il massimo apprendimento possibile in una dimensione sociale, valorizzando la specialità di ciascuno; questo richiede modifiche



e mediazioni profonde nell'ambito culturale, organizzativo, pedagogico e didattico. A tal fine la scuola promuove l'inclusione e l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo con vari progetti laboratoriali e sportivi.

Le attività educativo-didattiche sono progettate affinché tutti gli alunni siano inclusi in un processo di crescita cognitiva ed emozionale. Il consiglio di classe o sezione partecipa alla stesura dei PEI e dei PDP, al monitoraggio degli alunni BES e agli incontri periodici con l'equipe Psicopedagogica della ASL. Tutti gli insegnanti utilizzano regolarmente la metodologia inclusiva atta a offrire a ciascuno gli strumenti per una maggior autonomia operativa e sociale (Lim, schemi, mappe concettuali, strumenti compensativi, lavori nel piccolo gruppo con i pari, tutoring, interventi individualizzati mirati). L'Istituto promuove attività di formazione rivolte a tutti i docenti per conoscere le tematiche relative all'inclusione e l'approfondimento di tematiche relativamente a specifiche disabilità (Autismo e ADHD) per poter gestire al meglio le classi in cui sono presenti alunni con questi bisogni specifici.

#### Punti di debolezza

- La stabilità delle risorse umane renderebbe più proficui i risultati;
- I GLO programmati risultano spesso incompleti per l'impossibilità a partecipare da parte degli specialisti ASL (Neuropsichiatra e altre figure);

## RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

#### Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono realizzati Corsi di Recupero sia in orario curricolare che extracurricolare attraverso attività prettamente disciplinari (Italiano e Matematica) e attività trasversali. Ogni docente comunque individualizza all'interno della sua classe le attività in funzione delle esigenze degli alunni così come le prove di verifica. Ogni docente valuta la ricaduta delle attività sul rendimento degli alunni attraverso monitoraggi informali che avvengono in maniera formalizzata alle scadenze istituzionali (bimestrali e quadrimestrali). I risultati sono positivi e proporzionali al tempo e alle risorse dedicati a tali attività.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con Concorsi



di Strumento musicale, Gare sportive e concorsi vari proposti da Enti locali o istituzionali. La partecipazione e i notevoli risultati ottenuti, anche a livello nazionale, sono un ottimo stimolo alla motivazione dei ragazzi. Questo finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli allievi così come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Punti di debolezza

- La stabilità delle risorse umane renderebbe più proficui i risultati





## Aspetti generali

Organizzazione

### Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Il <b>Coordinatore di plesso del D.S.</b> ha l'incarico di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sostituire il D.S. in caso di assenza</li><li>• coordinare e collaborare nell'organizzazione della Scuola per il plesso di competenza;</li><li>• adempiere alle specifiche deleghe con apposito Atto.</li></ul>	1
	<p><b>Area 1 (P.T.O.F.)</b> incaricato di:</p> <p>Revisionare il P.T.O.F. con gli aggiornamenti e le integrazioni dei testi, sulla base delle deliberazioni del C.D.;</p> <p>Coordinare le iniziative formative contenute nel P.T.O.F.;</p> <p>Fornire periodicamente relazioni al D.S. sullo svolgimento delle attività;</p> <p>Curare l'INVALSI relativamente alla Scuola Secondaria di 1° grado;</p> <p>Collaborare nella presentazione di progetti a livello regionale e nazionale;</p> <p>Collaborare alla redazione dei documenti dell'Istituzione scolastica (RAV, PdM e altro).</p> <p><b>Area 2 (Continuità e Orientamento)</b> incaricato di:</p>	



<p><b>Funzione strumentale</b></p>	<p>Predisporre il Piano delle attività annuale di Orientamento e la Relazione finale;</p> <p>Coordinare incontri informativi e attività condivise tra genitori, alunni e docenti dei tre ordini di scuola;</p> <p>Realizzare opuscoli riguardanti le attività dell'Istituto con eventuali presentazioni di foto e filmati;</p> <p>Predisporre le "Schede informative" e il "Consiglio Orientativo" brevemente compilate da docenti per ciascun alunno delle classi ponte;</p> <p>Realizzare momenti di confronto con i rappresentanti delle Scuole Superiori;</p> <p>Raccogliere e divulgare materiale informativo fornito dalle Scuole Superiori, dalla Provincia, dalla Regione e altre Agenzie.</p> <p><b>Area 3 ( Sostegno ed Inclusione)</b> incaricato di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Analizzare i bisogni formativi degli alunni, in particolare degli alunni diversamente abili e delle famiglie;</li><li>2. Modelli PEI;</li><li>3. Coordinare le iniziative formative della Commissione GLI;</li><li>4. Relazionare periodicamente alla D.S. e al C.D. sullo svolgimento delle attività.</li></ol> <p><b>Area 4 (Valutazione)</b> solo commissione incaricato di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Produrre le schede di Valutazione e le griglie di rilevazione, d'intesa col C.D.;</li><li>2. Coordinare le rilevazioni quadrimestrali curate dai docenti;</li><li>3. Rilevazione sull'attuazione del P.T.O.F.;</li><li>4. Predisposizione delle schede di Valutazione e Certificazione delle competenze;</li><li>5. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività;</li><li>6. Curare l'INVALSI relativamente alla Scuola Primaria.</li></ol> <p><b>Area 5 (Informatica)</b> incaricato di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Informatizzare la realizzazione di iniziative contenute nel P.T.O.F.;</li></ol>	<p>5</p>
------------------------------------	---	----------



	<p>2. Predisporre avvisi e modulistica;</p> <p>3. Curare la funzionalità del laboratorio di Informatica;</p> <p>4. Proporre acquisti;</p> <p>5. Collaborare per l'aggiornamento del sito WEB;</p> <p>6. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività.</p> <p><b>Area 6 (Sito Web)</b> incaricato di:</p> <p>1. Curare e aggiornare il sito web della scuola; 2. Coordinare e raccogliere materiale didattico per la pubblicazione;</p> <p>3. Predisporre avvisi e modulistica;</p> <p>4. Proporre acquisti di materiali;</p> <p>5. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	Responsabile plesso Scuola dell'Infanzia Responsabile plesso Scuola Primaria Responsabile plesso Scuola Secondaria	3
<b>Animatore digitale</b>	L'animatore digitale affianca il Dirigente nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
<b>Team digitale</b>	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche .	5
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	Il coordinatore avrà cura di seguire il team di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**



<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il DSGA svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.</p> <p>Ha inoltre funzioni di coordinamento all'interno dei servizi generali e amministrativi secondo le direttive emanate all'inizio dell'anno scolastico dalla Dirigente Scolastica.</p>
--	--

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	<p>Registro online</p> <p>Pagelle online</p> <p>Modulistica da sito scolastico</p>
---	--

Reti e Convenzioni attivate

**AMBITO 5 ORISTANO NORD**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito



**ACCORDO DI RETE DI SCOPO ( LEGGE 15 LUGLIO 2015 N.107)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

## Piano di formazione del personale docente

### CORSO EIPASS

Corso riconosciuto dal MIUR con certificazione informatica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>

### IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE DIGITALI E MULTIMEDIALI.



Corsi per l'arricchimento delle competenze digitali.

<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
---------------------------	--------------

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### CORSO INCLUSIONE

L'attività di formazione verrà curata dalla scuola Polo Ambito Oristano Nord e prevede 25 ore di formazione sui percorsi inclusivi per i docenti senza alcuna specializzazione sul sostegno e che inserino in classi in cui sono presenti alunni diversamente abili.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppo di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



### CORSO ADDETTI ANTINCENDIO.

Il corso si svolge nella sede della scuola Polo, in parte online, in parte in presenza per le attività pratiche. Esso è finalizzato alla formazione degli addetti antincendio, figure indispensabili nella scuola. La certificazione attestante il corso verrà rilasciata dai vigli del fuoco, sede di Oristano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### CORSO DI PRIMO SOCCORSO

L'attività verrà svolta in autonomia nell'Istituto comprensivo, viste le esigenze emerse e la particolare utenza che necessita. Si coinvolgeranno gli esperti medici e paramedici della Croce Rossa italiana dell



asede di Oristano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Piano di formazione del personale ATA**

### **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico





<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza
---------------------------	------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esterne.

**FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza • Formazione on line

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Vigili del fuoco

**FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Croce Rossa italiana

**FORMAZIONE GESTIONE PENSIONI E GRADUATORIE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Formazione on line

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

CSA Oristano

Piano di formazione del personale docente

#### **CORSO EIPASS**

Corso riconosciuto dal MIUR con certificazione informatica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori



### IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE DIGITALI E MULTIMEDIALI.

Corsi per l'arricchimento delle competenze digitali.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
---------------------------	--

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

### CORSO INCLUSIONE

L'attività di formazione verrà curata dalla scuola Polo Ambito Oristano Nord e prevede 25 ore di formazione sui percorsi inclusivi per i docenti senza alcuna specializzazione sul sostegno e che insegnino in classi in cui sono presenti alunni diversamente abili.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppo di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### CORSO ADDETTI ANTINCENDIO.

Il corso si svolge nella sede della scuola Polo, in parte online, in parte in presenza per le attività pratiche. Esso è finalizzato alla formazione degli addetti antincendio, figure indispensabili nella scuola. La certificazione attestante il corso verrà rilasciata dai vigli del fuoco, sede di Oristano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### CORSO DI PRIMO SOCCORSO



L'attività verrà svolta in autonomia nell'Istituto comprensivo, viste le esigenze emerse e la particolare utenza che necessita. Si coinvolgeranno gli esperti medici e paramedici della Croce Rossa italiana dell'asce di Oristano.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

#### **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA.**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



**Modalità di Lavoro**

- Attività in presenza

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esterne.

**FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Vigili del fuoco

**FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Croce Rossa italiana

**FORMAZIONE GESTIONE PENSIONI E GRADUATORIE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--





<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Formazione on line

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

CSA Oristano



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Area 1 (P.T.O.F.) incaricato di: 1. Revisionare il P.T.O.F. con gli aggiornamenti e le integrazioni dei testi, sulla base delle deliberazioni del C.D.; 2. Coordinare le iniziative formative contenute nel P.T.O.F.; 3. Fornire periodicamente relazioni al D.S. sullo svolgimento delle attività; 4. Curare l'INVALSI relativamente alla Scuola Secondaria di 1° grado; 5. Collaborare nella presentazione di progetti a livello regionale e nazionale; 6. Collaborare alla redazione dei documenti dell'Istituzione scolastica (RAV, PdM e altro). Area 2 (Continuità e Orientamento) incaricato di: 1. Predisporre il Piano delle attività annuale di Orientamento e la Relazione finale; 2. Coordinare incontri informativi e attività condivise tra genitori, alunni e docenti dei tre ordini di scuola; 3. Realizzare opuscoli riguardanti le attività dell'Istituto con eventuali presentazioni di foto e filmati; 4. Predisporre le "Schede informative" e il "Consiglio Orientativo" previamente compilate da docenti per ciascun alunno delle classi ponte; 5. Realizzare momenti di confronto con i rappresentanti delle Scuole Superiori; 6. Raccogliere e divulgare materiale	5
----------------------	---	---



informativo fornito dalle Scuole Superiori, dalla Provincia, dalla Regione e altre Agenzie. Area 3 (Sostegno ed Inclusione) incaricato di: 1. Analizzare i bisogni formativi degli alunni, in particolare degli alunni diversamente abili e delle famiglie; 2. Modelli PEI; 3. Coordinare le iniziative formative della Commissione GLL; 4. Relazionare periodicamente alla D.S. e al C.D. sullo svolgimento delle attività. Area 4 (Valutazione) solo commissione incaricato di: 1. Produrre le schede di Valutazione e le griglie di rilevazione, d'intesa col C.D.; 2. Coordinare le rilevazioni quadrimestrali curate dai docenti; 3. Rilevazione sull'attuazione del P.T.O.F.; 4. Predisposizione delle schede di Valutazione e Certificazione delle competenze; 5. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività; 6. Curare l'INVALSI relativamente alla Scuola Primaria. Area 5 (Informatica) incaricato di: 1. Informatizzare la realizzazione di iniziative contenute nel P.T.O.F.; 2. Predisporre avvisi e modulistica; 3. Curare la funzionalità del laboratorio di Informatica; 4. Proporre acquisti; 5. Collaborare per l'aggiornamento del sito WEB; 6. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività. Area 6 (Sito Web) incaricato di: 1. Curare e aggiornare il sito web della scuola; 2. Coordinare e raccogliere materiale didattico per la pubblicazione; 3. Predisporre avvisi e modulistica; 4. Proporre acquisti di materiali; 5. Relazionare periodicamente al D.S. ed al C.D. sullo svolgimento delle attività.



Responsabile di plesso	Responsabile plesso Scuola dell'Infanzia Responsabile plesso Scuola Primaria Responsabile plesso Scuola Secondaria	3
Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il Dirigente nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche .	5
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore avrà cura di seguire il team di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha inoltre funzioni di coordinamento all'interno dei servizi generali e amministrativi secondo le direttive emanate all'inizio dell'anno scolastico dalla Dirigente Scolastica.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **AMBITO 5 ORISTANO NORD**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO ( LEGGE 15 LUGLIO 2015 N.107)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Corso Eipass**

---

Corso riconosciuto dal MIUR con certificazione informatica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

### **Titolo attività di formazione: Implementazione competenze digitali e multimediali.**

---

Corsi per l'arricchimento delle competenze digitali.

Modalità di lavoro

- Laboratori

### **Titolo attività di formazione: CORSO INCLUSIONE**

---

L'attività di formazione verrà curata dalla scuola Polo Ambito Oristano Nord e prevede 25 ore di formazione sui percorsi inclusivi per i docenti senza alcuna specializzazione sul sostegno e che insenino in classi in cui sono presenti alunni diversamente abili.





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

---

L'attività verrà svolta in autonomia nell'Istituto comprensivo, viste le esigenze emerse e la particolare utenza che necessita. Si coinvolgeranno gli esperti medici e paramedici della Croce Rossa italiana dell'asce di Oristano.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esterne.

### Formazione addetti antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

## Formazione primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa italiana

## Formazione gestione pensioni e graduatorie

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CSA Oristano